ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{8}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 2 Luglio 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9300

A MONTECITORIO

Per le comunicazioni ferroviarie e fluviali

ROMA 1. (N). La Camera nella seduta antimeridiana approva alcuni disegni di legge fra i quali quello per la costruzione di una clinica chirurgica all'Università di Pavia. Si discute quindi il disegno di legge sugli ufficiali d'ordine al ministero della guerra che viene approvato. Si continua infine e si finisce la discussione degli articoli del progetto per l'organico postelegrafico.

La commemorazione del senatore Nigra

Nella seduta pomeridiana il presidente comunica la morte del senatore Costantino Nigra e fa la commemorazione dell'illustre estinto.

Biancheri avendo conosciuto il Nigra fin da quando, semplice soldato, combatteva per l'indipendenza d'Italia, si associa e propone che siano inviate condoglianze al figlio dell'illustre estinto. Si associano Pinchia, Papadopoli e Facta, sottosegretario agli interni, a nome del Governo. La proposta Biancheri è approvata all'unanimità.

Interrogazioni e interpelanze

Le interrogazioni passano liscie; le interpellanze sono abbastanza movimentate, sopratutto quelle ferroviaie relative alle linee Genova-Milano e Bologna-Firenze delle quali Merci, Angolini, Targioni, Gallina e Cavagnari sono i grandi sostenitori. Sono sovratutto interessi locali che si fanno valere quantunque sia indubitato che i medesimi si connettono ai grandi interessi del paese che ha tutto da guadagnare da miglioramenti nelle comunicazioni tra i grandi centri industriali e commerciali.

Panie, anche a nome di altri, interpella il ministro dei lavori pubblici sull'urgente necessità di provvedere agli interessi di Torino e della regione piemontese con più dirette e rapide comunicazioni ferroviarie con i porti liguri.

Agnese interpella il ministro ei lavori sulla necessità di costruire la linea ferroviaria Garessio-Oneglia-Porto Maurizio dimostrando che ragioni economiche, tecniche e finanziarie consigliano questo tracciato siccome quello che risponde meglio agli interessi della riviera di ponente e a quelli della regione piemontese.

Torrigiani interpella il ministro dei lavori sulla necessità di preparare senza indugio gli studi definitivi per la costruzione della nuova linea Bologna-Firenze-Roma e chiede come il Governo intenda di provvedere a rendere migliori le comunicazioni ferroviarie dell'alta e media Italia.

Tecchio interpella pure il ministro sulla opportunità, anche ad indiretto e pronto sollievo di una parte dei bisogni cui si intende provvedere con la direttissima Milano-Genova, di mettere senza indugio la navigazione fluviale tra Venezia e Milano in condizione di poter essere regolarmente esercitata.

Pescetti chiede che lo svolgimento dell'interpellanza sia ripreso in una prossima seduta.

Giolitti, ministro degli interni, nota che l'interpellanza Pescetti è del 25 giugno. Sono da trattarsi serie e gravi questioni nelle quali tutti gli interpellanti hanno diritto di interloquire. Se la Camera vorrà la discussione continuerà lunedì; se poi anche la risposta del Governo dovesse essere rimessa a novembre vi sarà modo durante le vacanze di studiare più maturamente la questione.

La seduta è levata alle 19.50.

Le onoranze centenarie a Garibaldi

L'amnistia del 4 Luglio

ROMA 1. (N). La «Tribuna» dice che tanto al ministero di Grazia e Giustizia quanto a quello delle Finanze è in preparazione il decreto d'amnistia in occasione del centenario della nascita di Garibaldi.

Il «Corriere d'Italia» dice che il decreto si divide in due parti: Nella prima si concede completa amnistia per tutti i reati d'indole politica specificandoli incominciando da quelli d'indole militare: con la seconda parte, contrariamente ai sistemi passati, si concederanno riduzioni di pena per multe e contravvenzioni, indicando per ciascuna l'articolo del codice penale a cui il condono è applicabile. Il giornale dice che il decreto stesso sarà pubblicato mercoledì o giovedì prossimo.

A Roma

ROMA 1. (N). Alle 14.50 dalla stazione di Termini sono partite con treno speciale per Mentana le rappresentanze con bandiere dei garibaldini per il pellegrinaggio indetto dal comitato parlamentare per le onoranze centenarie a Garibaldi. Esse recavano due grandi corone d'alloro con bacche dorate per deporle all'ossario di Mentana.

ROMA 1. (N). Oggi un corteo di garibaldini, dopo aver deposto una corona sul monumento dei fratelli Cairoli al Pincio, si è recato a villa Glori a depositare un'altra corona d'alloro sul monumento che ricorda l'episodio del 23 ottobre 1867. Hanno parlato applauditi il prof. Galante e il deputato Gattorno.

ROMA 1. (N). Domattina giungerà a Roma una delegazione di studenti dell'Università di Parigi che vengono a rappresentare quel consolato della «Corda Fratres» in ricorrenza del primo centenario di Garibaldi.

La vittoria dei liberali

nelle elezioni amministrative a Roma

ROMA 1. (N). Ecco il risultato definitivo delle elezioni amministrative di ieri: Furono eletti tutti i 24 candidati dell'unione popolare di cui il primo, professor Postemski, ha avuto 15.227 voti e l'ultimo, il tipografo Sabbatini, 12.315. Entrano nella minoranza cinque candidati della lista clerico-moderata; il primo, l'assessore uscente Benucci, ha avuto 10.177 voti, l'ultimo, l'avv. Annibale Gabrielli, 9940. Votarono 24.446 sui 41.101 iscritti.

Iersera durante la dimostrazione improvvisata dai liberali per la vittoria elettorale la guardia Garasuga riportò una ferita di coltello alla coscia destra. Furono operati tre arresti.

Lo stesso giornale, entusiasta della vittoria, scrive: Non è una vittoria d'individui; è la vittorio della libertà e di Roma intangibile. Viva Roma!

Il «Popolo Romano» afferma che il blocco popolare ha ottenuto una sorprendente e clamorosa vittoria e scarta l'idea delle elezioni generali. Crede che la Giunta e l'attuale maggioranza debbano dimettersi.

La «Vita», in un articolo intitolato: «Roma ha vinto» rileva che la battaglia ebbe lo scopo di rintuzzare il clericalismo. Roma ha fatto sentire la sua grande voce solennemente preparata a commemorare Garibaldi. In Trastevere, ai Prati di Castello, in Corso e in tutti i quartieri popolari di Roma fino a tarda ora stanotte si ebbero dimostrazioni per la vittoria dei liberali.

Tranne un ferimento di un agente di città, in Corso, non si ebbero incidenti notevoli. Il ferito fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

L'istruttoria contro il deputato Romano

ROMA 1. (N). La «Tribuna» riceve da Santa Maria Capua Vetere che nell'istruttoria contro il deputato Romano sembra siano scaturiti nuovi fatti dalle deposizioni dei testi recentemente escussi. Per questo fatto si recava ad Aversa il giudice istruttore e procedeva a una sommaria investigazione nell'ufficio d'amministrazione della Casa dell'Annunziata. Il magistrato avrebbe sequestrato i registri e tutti i mandati di pagamento emessi dal 1906.

IL CONGRESSO SINDACALISTA DI FERRARA

ROMA 1. (N). L'«Azione sindacalista» ha da Ferrara che ieri nella seconda parte della giornata il congresso ha discusso lungamente intorno al giornale del partito, deliberando infine che il giornale sia trasportato a Bologna, appena le sue condizioni finanziarie lo consentano.

La morte di Costantino Nigra

RAPALLO 1. (N). La città è in lutto per la morte di Costantino Nigra. Cominciano a giungere da ogni parte dispacci di condoglianza. Il ministro Tittoni telegrafò al conte Lionello Nigra, figlio del defunto: «Scompare con Costantino Nigra uno degli ultimi superstisti della schiera gloriosa cui l'Italia deve d'essere risorta a dignità di libera nazione. La morte sua è un lutto per la patria. A lei verranno colle mie le condoglianze dell'intero paese».

Il conte Nigra compieva l'ottantesimo quinto anno d'età pochi giorni or sono. Era dunque il patriarca della diplomazia europea, o per lo meno uno dei due patriarchi, entrambi italiani: l'altro si chiama Emilio Visconti-Venosta, ed havvi una certa affinità di destino fra questi due vegliardi che, superstiti di un'età storica non lontana da esser nominata da Max Nordau «un mondo sommerso», furono preparati dalla patria fino agli anni più tardi in quegli uffici di responsabilità più delicata e più grave, nei quali si domandava la finezza squisita di tatto che era propria degli uomini di un'altra età. Entrambi incominciarono la loro vita combattendo per l'indipendenza d'Italia, il Visconti-Venosta nelle congiure mazziniane di Lombardia, il Nigra fra i bersaglieri del cinquantanove: entrambi furono scoperti da un meraviglioso conoscitore d'uomini, il conte Cavour ed ebbero da lui in piena giovinezza, l'assegnazione della sorte che fu poi quella della loro vita: il Visconti Venosta portando nella diplomazia l'attitudine a penetrare con mano leggera nei più complicati problemi di diritto internazionale; Costantino Nigra, portandovi la perfetta eleganza dell'artista, che alle missioni diplomatiche più spinose dava la forma di una missione di cortesia.

Cavour lo aveva compreso, quando a trentatrè anni lo mandò ambasciatore a Parigi. Tutta la fortuna d'Italia dipendeva in quel momento dall'essere ben voluta alla corte di Napoleone III. Un vecchio diplomatico, freddo, riservato, tradizionalista, avrebbe guadagnato poche simpatie nella corte sfarzosa e spensierata che abbandonava le Tuileries per folleggiare a Saint-Cloud ed a Compiègne; avrebbe forse perduto irremissibilmente anche le facili simpatie del vecchio carbonaro Napoleone III; certo non avrebbe guadagnato quelle difficilissime e importantissime dell'imperatrice e del suo circolo. Si dice che il conte Nigra attirasse l'attenzione su di sè con un tratto d'audacia. Bel cavaliere, giovane, colto, elegantissimo, sua prima cura, appena giunto a Parigi, sarebbe stata quella di testimoniare il suo omaggio alla sovrana, facendosi vedere dappertutto con un'attrice che perfettamente le rassomigliava. Questa forma di corteggiamento poteva piacere e non piacere: ma sembra che piacesse. Il conte Nigra diviene uno degli intimi della famiglia imperiale. La accompagna in tutte le villeggiature famose del secondo impero; diviene uno di quelli organizzatori di feste e di quei bei parlatori che tanto piacevano alla graziosa corte avventuriera del secondo Bonaparte; porta la gondola veneziana sul laghetto di Biarritz e l'offre all'imperatrice coi famosi versi in cui le raccomandava la sorte di Venezia; ma appena può avere qualche giorno di libertà, fugge, si apparta, si rinchiude in qualche biblioteca, passa ore deliziose di solitudine dedicandosi ai suoi studi di filologia e ai prediletti suoi classici. La drammatica storia d'Italia dal 60 al 70 ha in lui uno dei suoi fulcri: Napoleone III non è più quello che era prima del cinquantanove; egli tentenna fra il suo affetto per il nuovo regno italiano e le pesanti catene del clericalismo che l'avvolgono; gli stessi patrioti francesi, con a capo il Thiers, gridano recriminazioni contro la sua politica che nell'Italia ha creato una nuova competitrice alla Francia; di momento in momento si può temere che il vincitore di Solferino entri con tutte le forze nella lega dei nemici d'Italia. Nigra osserva, previene, attutisce, attenua la gravità di momenti dolorosi, trattiene l'uragano: e in pari tempo assiste ai minacciosi avvenimenti che preparano la catastrofe del secondo impero francese e nei quali spetterà a lui la parte dell'estremo amico della famiglia napoleonica nell'ora della sventura. E' lui che, avvenuta Sédan, proclamata a Parigi la repubblica, organizza la romanzesca fuga dell'imperatrice e conduce a salvezza la scoronata donna, da un capriccio della quale pochi mesi innanzi potevano ancora dipendere le sorti dell'unità d'Italia.

In questi dieci anni, la diplomazia del Nigra, che era un naturale istinto, si è approfondita alla scuola di ogni esperienza; e nessuno meglio di questo morto di ieri avrebbe forse potuto narrare i misteri di quell'epoca fortunosa e strana e le arti e gli accorgimenti che si richiedevano a dominarla. Dopo il '70, egli è costantemente adoperato dove la rappresentanza diplomatica d'Italia è missione più ardua. Rimane a Parigi fino al '76, negli anni della repubblica clericaleggiante, che non potendo prendere la rivincita di Sédan, minacciava di volersi prendere almeno quella di Roma divenuta italiana contro la volontà degli ultramontani di Francia. E' ambasciatore a Londra nel tempo che l'Italia, fattore isolato in Europa, non può contare che sulla protezione della platonica amicizia inglese. Per breve tempo occupa il posto di Pietroburgo: è chiamato infine a succedere al conte di Robilant nell'ambasciata di Vienna, dove è d'uopo di tutta la genialità e di tutta la sapienza per trasformare in qualche cosa di meno acre e di meno nervoso la tradizione italofoba dei circoli militari e per spuntare le armi al clericalismo feudale, che mal sopporta la presenza dell'Italia nella nuova Triplice.

L'ambasciata di Vienna è l'ultima tappa nella vita di Costantino Nigra, e dopo quella di Parigi la più memorabile. A Parigi era stato sedici anni; a Vienna ne passò venti; e qua e là fu l'uomo necessario, l'uomo indispensabile, l'uomo che si sarebbe dovuto creare se egli non ci fosse stato. La sua prudenza, la sua sagacia, la sua discrezione, la sua incomparabile affabilità di gentiluomo, gli guadagnarono anche a Vienna tutte le simpatie dei circoli politici e della società. A poco a poco, si sentiva in lui la personalità eminente che era stata ravvolta negli avvenimenti di un'età lontana, già sformata nelle memorie, e che ne aveva tratto una sapienza superiore; onde l'autorità del conte Nigra, decano del corpo diplomatico, fu negli ultimi anni oggetto di incomparabile riverenza. A Roma lo si chiamò più volte a consulto in momenti scabrosi; lo si desiderò più volte ministro degli esteri; ma egli non volle mai abbandonare la diplomazia, per la quale era nato. E continuò a stare a Vienna, nel suo palazzo che era vicino alla Biblioteca di Corte, della quale fu sempre un frequentatore assiduo, solo dolendosi che le gelose abitudini d'aristocrazia della società diplomatica di Vienna non gli permettessero più assidue relazioni coi dotti e con gli artisti. La filologia e le arti erano sue grandi passioni. Nella prima era così erudito da poter sostenere discussioni coi giganti della filologia romanza, quali Gaston Paris e Adolfo Mussafia; di storia, poteva disputare col Mommsen, e quanto a letteratura, poche prose italiane si scrissero così eleganti e così lucide come quelle del Nigra, e la sua traduzione della «Chioma di Berenice» dell'alessandrino Callimaco è squisita per l'armoniosità degli endecassillabi e per la coscienza di ciò che fosse l'ellenica grazia. A Parigi aveva sempre trovato il tempo di frequentare il salotto letterario della principessa Matilde e di compiacersi nella conversazione del Thiers, anche quando questi faceva l'opposizione all'impero. E non mancava mai di rimpiangerli. Se in lui oggi non fosse morto uno dei più notevoli uomini di Stato italiani della generazione succeduta a Cavour, ugualmente egli sarebbe rimpianto per l'opera sua di studioso e d'artista.

LE AGITAZIONI OPERAIE

La situazione nel Ferrarese

FERRARA 1. (N). Tutto ieri continuarono le trattative fra proprietari e contadini, ma inutilmente. Il deputato Aroldi è ripartito scoraggiato. Invano si misero di mezzo Leone, Marangoni e Melli. La ostinazione delle due parti è enorme cosicchè è difficilissima vincerla. Tuttavia oggi, essendo giunti i deputati Montemartini e Mazzini, si ritenterà la prova.

ROMA 1. (N). La «Tribuna» ha da Copparo: Si ritiene molto facilitato l'accordo fra operai e proprietari per la remissione delle pretese da parte degli operai. Nel palazzo comunale si riuniranno i delegati di ambe le parti e si afferma che sarà concordata una tariffa per la mietitura, rimandando al settembre la discussione del nuovo patto agrario. Circa la grave voce corsa a Copparo di una probabile proclamazione dello stato d'assedio, la «Tribuna» afferma che il ministero degli interni smentisce recisamente la possibilità di questa disposizione.

FERRARA 1. (N). In tutti i comuni del circondario di Porto Maggiore è stato proclamato lo sciopero dei contadini, dei boari e degli avventizi, non avendo i proprietari e gli affittuari consentito alle proposte di miglioramento e volendo anzi mantenuti integri e rispettati tutti i patti in corso fino alla loro scadenza in settembre.

La ripresa del lavoro a Terni

ROMA 1. (N). Il «Giornale d'Italia» riceve da Terni: La commissione degli operai incaricata di trattare a Roma per la composizione dello sciopero, ha tenuto un'adunanza assieme al comitato d'agitazione per gli opportuni accordi. Il giornale dice che oggi a Terni furono pubblicati due manifesti, uno della Camera del Lavoro, l'altro della Società delle Acciaierie annuncianti le condizioni dell'accordo. Stamane sono tornati alle Acciaierie 150 manovali.

Improvvisa ripresa dello sciopero dei muratori a Milano

MILANO 1. (N). La vertenza dei capomastri muratori, che pareva definitivamente chiusa col lodo dell'ultimo collegio arbitrale e la firma del concordato, si è riaperta improvvisamente. Con grande stupore della cittadinanza stamane circa diecimila muratori si misero in isciopero. Tutti si chiedono la ragione di tale improvvisa determinazione. Il «Secolo» narra che ierlaltro una diecina di capimastri di Caponeglia, facendo le paghe, dichiararono ai propri operai che non intendevano di applicare la parte del concordato relativa all'aumento delle paghe. Questa infrazione degli accordi firmati provocò un vivo fermento. Ieri i muratori tentarono di convincere i capomastri, ma non riuscendovi stamane scioperarono. Secondo il «Secolo» fra i capomastri che rifiutarono l'aumento pattuito vi sarebbe certo Frisia che fece parte della commissione dei capomastri e firmatario, come tale, del concordato. Stamane si tennero vari comizi in diverse località; nessun grave incidente. Finora si ebbe soltanto qualche vetro rotto da sassate lanciate da monelli presto messi in fuga. Secondo il «Corriere della Sera» il rifiuto dei capomastri deriverebbe da una controversa interpretazione del concordato, per cui si spera che si trovi presto una via d'uscita.

Gli scioperi di Brescia

ROMA 1. (N). Secondo il «Giornale d'Italia», per interposizione dell'on. Maraini, la ditta Tempini e compagni di Brescia ha dichiarato di essere disposta ad occupare nel suo stabilimento quelli fra i 24 licenziati che non avessero già trovato lavoro. Maraini ha ricevuto numerosi telegrammi di congratulazioni per la opera da lui prestata e coronata dal successo.

Gli scioperi di Palermo

PALERMO 1. (N). Agli scioperi dei cocchieri e dei panettieri si aggiunsero oggi quelli dei muratori e dei falegnami in numero di circa cinquemila. Si teme che oggi si proclami anche lo sciopero dei metallurgici che sono altri cinquemila.

Un incontro fra Edoardo VII e Francesco Giuseppe

VIENNA 1. (N). Telegrafano da Marienbad che verso la fine di luglio od al principio d'agosto nel castello dell'exgranduca di Toscana a Laakenwerth seguirà probabilmente un incontro fra re Edoardo d'Inghilterra e l'imperatore Francesco Giuseppe. Nel castello sono già incominciati i lavori di adattamento dei locali.

IL CONFLITTO MAGIARO CROATO

Grande comizio a Zagabria

BUDAPEST 1. (B). L'agenzia teleg. ungherese annuncia da Zagabria: Stamane fu tenuto qui un grande comizio all'aperto. Parecchie migliaia di persone aderenti ai diversi partiti si radunarono sulla grande piazza del teatro, in seguito all'accordo preso preventivamente dagli starceviciani e dalla coalizione, di non far nel momento presente alcuna distinzione di partito e di agire in comune. Il dott. Surmin, deputato della città di Zagabria, diede relazione dell'attività dei delegati croati a Budapest. Alla domanda se il comizio approvi l'attività dei delegati, fu risposto affermativamente all'unanimità. Dopo Surmin parlò lo starceviciano Winterhalter, a nome della rappresentanza parlamentare croata, dichiarando che i recenti fatti dimostrano che non è possibile stabilire buone relazioni con l'Ungheria per via di accordi. L'oratore invita i presenti a procedere in comune e dichiara che gli starceviciani sono disposti ad assecondare con tutti i mezzi la lotta della coalizione.

Il presidente del partito progressista, dott. Lorkovic, polemizza in tono energico contro il procedere del presidente dei ministri, dott. Wekerle, e invita il comizio a mantenersi calmo e dignitoso, poichè questo - disse - è il miglior mezzo per provenire eventuali tentativi di prepotenza. L'oratore ringrazia la popolazione a nome della delegazione dell'appoggio dato, col suo dignitoso contegno, ai deputati.

Il professor Puric, del partito del diritto croato, dice: L'Ungheria ha lacerato il compromesso. Noi non siamo disposti a rattopparlo!

La folla si disperse poi cantando canzoni nazionali. Al comizio giunsero molti telegrammi d'adesione dalla provincia. Speciale sorpresa destò un telegramma da Gospici firmato in comune dai serbi e dagli starceviciani.

Lotta ad oltranza

BUDAPEST 1. (N). Nei circoli dei deputati croati si assicura che in Croazia si sta preparandosi alla resistenza più accanita. I fiduciari di tutti i partiti formeranno un consiglio nazionale che dovrà prescrivere l'indirizzo della politica croata e dirigere eventualmente le elezioni. La lotta dovrà essere pure portata nel campo economico. Si cerca di persuadere i grandi negozianti a boicottare i fabbricanti ungheresi nel caso che venisse votata la legge sulla prammatica di servizio dei ferrovieri, e a ritirare le loro merci dalla Boemia.

Il boicottaggio del nuovo bano di Croazia

BUDAPEST 1. (N). I deputati croati dichiarano che non entreranno in trattative col nuovo bano, non riconoscendolo come tale. Si assicura che il presidente della Dieta, Medacovich, nel caso che il nuovo bano si recasse da lui, intende di dichiarare a nome dei croati che questi non vogliono entrare in trattative con lui, ma che insistono per l'invio di deputazioni regnicolari.

BUDAPEST 1. (B). Il bano Rakodczay ha affidato provvisoriamente la direzione delle sezioni al dott. Jaksich ed ai consiglieri di sezione Imodich e Zorelich. Il supremo conte Turkovich ha dato ieri le sue dimissioni. Altri cinque supremi conti si sono pure ritirati dalla carica.

Il congresso dei socialisti tedeschi a Budapest

Il discorso di Pernerstorfer

BUDAPEST 1. (N). Sul congresso tenuto ieri dai socialisti tedeschi dell'Ungheria (vedi «Piccolo» di ieri) si hanno i seguenti ulteriori particolari: Erano rappresentate 75 organizzazioni con 180 delegati. In rappresentanza dei socialisti austriaci parlò Pernerstorfer, il quale disse: Il vostro Governo non è certo composto di governanti ideali per vedute sociali (ilarità). Noi nello Stato non vediamo altro che un mezzo di oppressione per le classi lavoratrici; noi sappiamo che entro l'attuale organismo dello Stato non si potrà mai sperare la redenzione del popolo, e questo noi lo diciamo franco e chiaro, fondandoci sul nostro convincimento scientifico, il quale non è mutato neppure perchè ci siamo risolti ad andare alla Hofburg. Il nostro compito, la nostra meta finale resta quella di abbattere il presente ordinamento sociale. Gli ungheresi dovrebbero seguire l'esempio dei loro compagni austriaci. Il vostro Parlamento è fra tutti i Parlamenti del mondo il più arretrato. Lottate con le armi dell'onestà contro la corruzione. In Austria ci hanno scherniti, chiamandoci i. r. socialisti, ma io ho sempre ripetuto che noi socialisti siamo affatto indipendenti, che non ci lasciamo fuorviare dalle tradizioni, che andremo coll'Imperatore e con la Corona finchè l'Imperatore e la Corona vorranno ciò che noi vogliamo; e se l'Imperatore vuole ora ciò che noi volevamo già da venti anni, saremmo idioti se non andassimo d'accordo con lui. Noi ci serviamo di tutti i mezzi che possono giovare ai nostri fini. Noi faremo sempre la nostra politica e se il caso vorrà che il Governo o la Corona sieno d'accordo con questa nostra politica, tanto meglio. Se poi cambieranno i tempi, noi riprenderemo il broncio. Noi non abbiamo dei propositi immutabili riguardo alle persone, ma soltanto riguardo i nostri principî. Voi dovete fare come facciamo noi. Da quanto ho compreso l'attuale situazione in Ungheria non potrà durare a lungo e se il re farà sue le vostre idee, voi dovete fare quanto abbiamo fatto noi in Austria.

L'indignazione contro Pernerstorfer

BUDAPEST 1. (N). Il deputato Pernerstorfer comparve stamane in compagnia di un deputato ungherese alla Camera nella tribuna della stampa. I giornalisti protestarono contro la presenza nella loro tribuna di un nemico dell'Ungheria e fecero sì che Pernerstorfer fosse allontanato. Il presidente della Camera approvò il procedere dei giornalisti ed osservò che un uomo come il Pernerstorfer dovrebbe essere espulso dall'Ungheria dal ministro dell'interno.

I giornali della coalizione pubblicano violenti attacchi contro il Pernerstorfer. Il «Magyar Orszag» invita la polizia a rendere innocuo un agitatore straniero come il Pernerstorfer, qualora non abbandoni di propria volontà il paese. L'intromissione di un cittadino estero in questioni interne ungheresi è intollerabile. Il giornale soggiunge essere dovere della polizia di provvedere acchè simili fatti non si ripetano.

BUDAPEST 1. (N). Nell'odierna seduta del partito dell'indipendenza Lovaszy, parlando della presenza di Pernerstorfer a Budapest, protestò contro il fatto che un cittadino estero abbia potuto tenere su territorio ungherese discorsi politici e chiese misure da parte delle autorità. Si dichiarò essere necessario che la questione sia portata dinanzi al Parlamento.

Segretario ministeriale suicida per „surmenage"

BUDAPEST 1. (B). Il segretario ministeriale Sigismondo Reiner, addetto alla presidenza ministeriale, si è ieri suicidato con un colpo di rivoltella. La causa del suicidio è attribuita all'eccessiva eccitazione nervosa del Reiner provocata dal troppo lavoro.

IL DISSIDIO AUSTRO-UNGHERESE

nella questione delle quote

La relazione della deputazione alle quote alla Camera ungherese

BUDAPEST 1. (B). Nell'odierna seduta della Camera il presidente dei ministri dott. Wekerle presentò la relazione della deputazione alle quote, e data l'urgenza della questione, pregò la Camera di metter la relazione all'ordine del giorno della prossima seduta (approvazioni).

Nella relazione si riassume il «nuntium» della deputazione ungherese alle quote e la risposta della deputazione austriaca, e si conchiude che a causa della grande disparità dei punti di vista delle due deputazioni, è completamente esclusa la possibilità d'un accordo, tanto che la deputazione ungherese ritiene d'aver finito il suo compito. Consegnando al Governo le relazioni e i documenti relativi alla vertenza, la deputazione chiede che la relazione sia messa a disposizione del Parlamento per le ultime disposizioni.

La Camera prosegue quindi la discussione articolata sulla prammatica di servizio dei ferrovieri. A questo punto parlano otto deputati croati, a due dei quali è tolta la parola avendo esorbitato dall'argomento, benchè ammoniti per due volte dal presidente. Supilo chiede di parlare sul regolamento della Camera (grandi rumori) e dichiara in croato che il presidente ha bensì il diritto di togliere la parola dopo due ammonizioni, ma ai deputati resta però il diritto di far appello alla Camera. Il presidente Navay si richiama al regolamento, rilevando d'aver agito correttamente. Supilo è d'accordo. (Nuovi rumori e grida: Allora si metta a sedere!) Il presidente conchiude: Poichè lo stesso deputato ammette che ho agito correttamente, la discussione sul regolamento non ha più

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 61

«Se non fossi stato separato da te, e condannato ingiustamente, non avrei da lagnarmi del mio stato. Per la mia buona condotta, sono stato trattato con molta dolcezza durante tutta la traversata, e sono giunto a Noumea in perfetta salute. Siamo alloggiati in una abitazione spaziosa e ariosa. Il nostro sorvegliante è buonissimo; il cibo è sufficiente. Domani, saremo impiegati in qualche lavoro, e così potremo uscire e fare un poco di moto. Tutto sommato, qui si può star bene: e siccome spero di veder diminuita la mia pena, così potrai venire a raggiungermi tra qualche anno. Mi si dice che il paese è delizioso, che vi sono foreste bellissime, fiumi poetici, alberi giganteschi; io non posso dirti nulla, perchè non ho visto finora che le pareti della mia casa, ma dev'essere come me lo hanno detto. Dammi presto tue nuove, e nuove del nostro piccino che tra non molto farà il suo ingresso nel mondo.

«Ti abbraccio affettuosamente

«Martino Pellissier»

Operaio di relegazione, matricola 4032. Campo di Montravel, casa N. 28».

— Mi pare che sia sufficientemente stupida - disse Martino, facendo la firma. - Ora, a te; scrivi una lettera simile a tua madre.

— Ma perchè?

— Scrivi; io detterò.

E Michele scrisse sotto dettatura:

«Mia buona Madre,

«Dopo una felice traversata, durante la quale il comandante della «Mugissante» si è mostrato pieno di bontà per me, sono giunto a Noumea in buona salute.

Ci si tratta in modo paterno, cosa che, certe volte mi fa dimenticare quasi l'orribile e ingiusta accusa che pesa su me. E' probabile che mi daranno un'occupazione idonea alle mie attitudini. Sopporterò coraggiosamente il mio infortunio lavorando, rendendomi utile, cosa che mi farà ottenere una commutazione di pena...»

— Io non scrivo questa roba - disse vivamente Michel

— Scrivi, scrivi

— Prima di tutto è inutile; perchè a quest'ora mia madre avrà lasciato la Francia. Quindi...

— Scusami, amico mio, scusami; ma tu non stai scrivendo a tua madre.

— Eh?

— Questa lettera sarà indirizzata alla signora vedova Thomerain, ma non è destinata a lei.

— E a chi?

— Al direttore del penitenziario. Il direttore riceverà le nostre due lettere questa sera, e rimarrà lusingato. Per quanto uno sia direttore d'un penitenziario, l'adulazione piace sempre; egli sarà ben disposto in nostro favore. Fra qualche giorno, e forse domani, ci farà chiamare, ci darà dei consigli; farà tutto il possibile per ricondurci sulla retta via. Che gloria per un direttore di penitenziario condurre sulla retta via degli operai di relegazione! Non starà nei panni per la gioia. Continua dunque a scrivere. In un mese, saremo operai preferiti, saremo ricordati ad esempio, faranno dei rapporti favorevoli sul conto nostro. Si comincierà dal lasciarci in maggiore libertà... poi, ancora di più... Finalmente chiuderanno un occhio, anzi due, fino a... capisci?

— Sì, detta.

Martino continuò trionfante:

«...Una commutazione di pena. Ed ora che la vita è per me impossibile in Francia, domando se non farei bene a stabilirmi qui. Vi sono, a quel che mi dicono, ricchissime miniere di nickel, poi vasti terreni incolti. Mi pare che, al momento opportuno, se il lungo viaggio non ti farà paura, potresti venire a stare con me.

Ti parlerò di tutto questo in una prossima lettera; e intanto ti abbraccio fortemente.

Tuo «Michele».

— Benissimo! - disse Martino - ora aggiungi il numero di matricola, e vedrai l'effetto.

Andò a consegnare le due lettere al sorvegliante che le lesse attentamente e sorrise. Martino che l'osservava, pensò: «E' al punto dove si parla della dolcezza paterna del sorvegliante. Ora aspettiamo tranquillamente».

L'indomani si venne a cercare il plotone del quale facevano parte i due amici, e fu condotto a una certa distanza, in un certo punto dove la via era rotta. Là rimasero occupati in lavori di sterramento per una settimana.

— Vedi bene che le due lettere non hanno prodotto effetto - disse Michele a Martino. - Ci impiegano in lavori da manuali.

Martino alzò le spalle, rispondendo:

— Pazienza!

Nella seconda settimana, trasportarono materiali. I due amici lavorarono coraggiosamente, parlando poco cogli altri operai, ubbidendo passivamente al sorvegliante, che, di quando in quando, s'intratteneva a conversare con loro.

A poco per volta, lo facevano ciarlare, e assumevano informazioni sull'isola. Martino ebbe perfino l'audacia di domandargli:

— Qualche prigioniero ha tentato di evadere?

— Sì - rispose l'altro gravemente. - A quindici giorni di distanza, ne ho avuti due che hanno preso il volo; il primo volle raggiungere una nave mercantile che aveva tolta l'ancora, ed è stato mangiato da un pescecane; l'altro aveva raggiunto i boschi, e vi restò un mese, nutrendosi di frutta selvagge; un indigeno lo vide e lo denunziò; egli volle resistere ai soldati spediti sulle sue tracce e ne ferì uno; fu arrestato, condannato a morte e ghigliottinato. Non erano cattivi ragazzi, quei due; erano stati mandati qui per reati leggeri... Soltanto, avevano il ticchio della libertà.

Martino non rispose, ma pensò: «Ecco un ticchio che mi spiego benissimo».

Pierre Sales. (*Continua*).

scopo, e dà quindi la parola al prossimo oratore. (Applausi e rumori).

Anche a Maglich, che divaga dalla questione, è tolta la parola, dopo le ammonizioni del presidente. Quattordici deputati hanno presentato proposte, sicchè spetta loro la parola di chiusa.

LA CAMERA DEI SIGNORI

e la risposta al discorso della Corona

VIENNA 1. (N). Nell'odierna seduta della Camera dei signori il vice-presidente, principe Liechtenstein, comunica che il presidente Windischgrätz non può prender parte all'odierna seduta a causa di un lutto in famiglia.

Madeyski, relatore della Commissione incaricata di discutere la proposta del principe Fürstenberg circa l'atteggiamento della Camera di fronte al discorso del trono, dice che la Commissione giudica non esistere le necessarie premesse per rispondere al discorso della Corona mediante un indirizzo. I diritti della Camera dei signori non sono assolutamente sacrificati se in un singolo caso si recede dal metodo consueto dell'indirizzo. La prudenza e il tranquillo svolgimento degli avvenimenti impongono che si conservi completa libertà d'azione e che si rinunci all'indirizzo. Il relatore propone quindi in nome della Commissione di votare la nota manifestazione di lealtà.

Grabmayr espone i motivi che suggerirono al partito costituzionale di prendere posizione contro la proposta della Commissione. La Camera dovrebbe approfittare dell'opportunità di dimostrare la sua importanza politica proprio ora, mentre la Camera dei signori vede sminuire a poco a poco la sua autorità politica, in parte per colpa del Governo e in parte perchè la corrente dei tempi non le è favorevole. La Camera dei signori, che, in seguito alla sua lealtà, è chiamata ad essere rappresentante dell'idea dello Stato, avrebbe dovuto rilevare come essa voglia cooperare alle riforme annunciate nel discorso del Trono, in modo da conciliare molteplici dissidi, e come essa sia avversaria della lotta di classe, tanto più ora che nella Camera dei deputati entrò, in numero così inaspettatamente forte, un partito che ha nel suo programma la lotta di classe nella sua forma più aspra. In quanto ai due argomenti principali contro l'indirizzo - la riforma elettorale e le relazioni con l'Ungheria - si sarebbe potuto trovare una formula per tutti i partiti. L'indirizzo si sarebbe dovuto astenere dall'entrare nei particolari; ma avrebbe dovuto aderire pienamente al pensiero cui s'informava il punto del discorso del Trono relativo all'Ungheria; in tal modo si sarebbe rinvigorita la posizione del Governo nei negoziati per il compromesso. L'oratore conchiude dichiarando che il partito costituzionale non voterà per la proposta della Commissione (approvazioni).

Il capo-sezione Exner plaude alle dichiarazioni fatte dal presidente dei ministri nel presentare il bilancio provvisorio e rileva che la Camera dei signori è pronta, d'accordo col Governo, ad attuare i principii contenuti nel discorso del Trono. Si lagna del ristagno della politica di produzione dell'Austria e del fatto che gli istituti tecnici sperimentali siano abbandonati all'iniziativa privata e che l'Austria non faccia parte ancora dell'Unione internazionale degli Stati per la tutela della proprietà industriale. Rileva la necessità dell'istruzione pratica dei tecnici e l'importanza della politica industriale quale politica della classe media; perora la riforma dell'amministrazione nel campo della politica di traffico e della produzione. Aderisce alla manifestazione proposta dalla commissione; infine espone la necessità di pensare ai progressi tecnici nel risolvere tutte le questioni importanti (approvazioni).

Madeyski, relatore, dichiara nel suo discorso di chiusa di non voler entrare in una discussione sul merito del programma del Governo, giacchè è convinto che essa non sarebbe oggi opportuna. Ma vuol rilevare solo, a proposito delle relazioni con l'Ungheria, come la Camera espose spesso e chiaramente i suoi criteri sull'argomento. Critica gli argomenti di Grabmayr sulla necessità dell'indirizzo e invita la Camera a votare la proposta della Commissione (approvazioni).

La proposta per la manifestazione di lealtà è quindi approvata ad unanimità.

Prossima seduta, domani.

Le suffragiste e il Tribunale dell'Impero

VIENNA 1. (B). In seguito al ricorso di un gruppo di donne contro la negata approvazione della società delle suffragiste, il Tribunale dell'impero sentenziò che la decisione del ministero degli interni, con la quale fu confermato il divieto della costituzione della società, non può essere considerata come una lesione dei diritti delle suffragiste. Il Tribunale ritenne che la società, a giudicare dal suo statuto, abbia scopi politici e che in ogni caso il tentativo di spiegare un'attività politica basti a dare a una società un carattere politico anche se negli statuti essa si dichiari non politica.

ALL'AIA

La concordia fra le delegazioni

VIENNA 1. (N). Il corrispondente della «N. Fr. Presse» all'Aja ebbe un'intervista con un ragguardevole delegato il quale disse che fortunamente finora alla conferenza non si sono formati dei gruppi politici. Le relazioni reciproche delle delegazioni comprese quella tedesca e francese sono sincere ed amichevoli. Nelle sedute si accentuano bensì delle disparità di vedute, ma di carattere puramente oggettivo e senza un substrato di preconcetti politici.

Il primo delegato di una grande potenza dichiarò poi allo stesso corrispondente di non sapere nulla di azioni politiche che potessero significare l'avvicinamento od il tentativo di un avvicinamento tra la Francia e la Germania. L'ex-ministro Etienne viaggia sempre molto. Il diplomatico dichiarò infine di non poter dir nulla sull'importanza politica della visita dell'ex-ministro in Germania.

PARIGI 1. (N). Il «Matin» pubblica una dichiarazione del sig. Salazar, ministro degli esteri spagnolo, e un'altra di Root, ministro degli esteri degli Stati Uniti, sulla conferenza dell'Aja. Salazar dice che evidentemente non usciranno dalla conferenza misure atte ad evitare completamente l'uso della forza fra le nazioni, ma essa realizzerà certamente un'opera benefica di umanità, rendendo i conflitti più difficili. Tutto ciò che tende a preparare la soluzione del problema creato dall'incessante aumento degli oneri militari e navali, contribuirà alla pace. Il Governo spagnolo è disposto a prendere parte all'esame di tale problema. La diplomazia e la scienza giuridica europea troveranno all'Aja un concorso efficace nella diplomazia e nella scienza ispano-americana.

Root è convinto che la conferenza, alla quale augura il più grande successo, potrà fare un passo innanzi per regolare certe questioni; essa aiuterà a ridurre i rischi di conflitti internazionali e gli orrori di possibili guerre. E' certo che i lavori della conferenza non potranno essere spinti molto lontano, ma vi è ragione di credere che saranno seguiti da molti. Così, passo passo, grandi progressi potranno essere realizzati. Il semplice fatto della riunione della conferenza e l'abitudine che si forma nelle nazioni di discutere amichevolmente gli affari di interesse internazionale, sono già un gran beneficio per il mantenimento della pace del mondo.

Il ricevimento dei delegati a Corte

AJA 1. (B). La regina Guglielmina ricevette oggi al palazzo reale i primi delegati della conferenza per la pace. Il ministro olandese degli esteri presentò alla regina, circondata dagli alti dignitari, il presidente della conferenza, Nelidoff, il quale poi a sua volta presentò gli altri delegati. La regina si trattenne con ciascun delegato, dicendosi dispiacente perchè, a causa del cattivo tempo, non si era potuta tenere la progettata festa all'aperto. Aggiunse però di attendere per la sera i delegati con le loro consorti nel suo castello di città. Il primo delegato dei Paesi Bassi de Befort presentò poi i colleghi al principe Enrico, che assisteva pure al ricevimento.

L'AJA 1. (N). La regina e il principe consorte ricevendo i capi delle delegazioni parlarono con ciascuno di essi. Furono cortesissimi con Tornielli col quale rammentarono la visita della regina Margherita in Olanda che si recò qui in automobile. Espressero anche vivissimo rincrescimento per la morte del senatore Nigra, i cui meriti, la cui dottrina e il cui accorgimento diplomatico avevano apprezzato durante la precedente conferenza.

La situazione in Portogallo

LONDRA 1. (N). Il «Daily Telegraph» è autorizzato dalla legazione portoghese a fare la seguente dichiarazione: Telegrammi giunti alla legazione tanto da parte del Governo che da privati dimostrano che le notizie provenienti da Madrid sulla situazione in Portogallo sono molto esagerate. Non furono soppressi giornali. Il Governo ha solo sospeso la pubblicazione di due giornali per la durata di una settimana. La popolazione si mantiene calma e la maggioranza è favorevole al Governo.

LONDRA 1. (N). Lo «Standard» ha da Madrid: La polizia ha fatto arrestare a Lisbona quattrocento persone; più tardi se ne fecero rilasciare però un centinaio. Furono soppressi sette giornali. I tipografi deliberarono di tenere un comizio di protesta.

Il «Liberal» di Madrid protesta contro il contegno del Governo spagnuolo che aderendo ad un desiderio di quello portoghese ha espulso da Badajoz il redattore Bornes, che si è rifugiato a Siviglia. Egli probabilmente sarà costretto a cercare un asilo in Francia.

PARIGI 1. (N). Si smentisce la notizia pubblicata dal «Messidor» che il re del Portogallo si sarebbe rivolto per consiglio al re d'Italia e al Papa. Si tratta di una delle solite invenzioni che alcuni giornali pubblicano a epoche fisse.

Il congresso socialista di Bruxelles

e la guerra

BRUXELLES 1. (N). Il congresso socialista di Bruxelles ha votato la risoluzione seguente, da essere letta al congresso di Stoccarda:

a). Il congresso invita tutti i socialisti a ripudiare i pregiudizi di razza, di colore e a pronunziarsi per l'autonomia del popolo posto sotto la salvaguardia di un regime democratico. Allo scopo di prevenire i conflitti internazionali, il congresso di Stoccarda considera come un imperioso dovere di tutti i lavoratori, e specialmente dei loro rappresentanti nel Parlamento, di combattere gli armamenti di terra e di mare, svelando le intenzioni della società borghese e gli scopi che spingono agli antagonismi internazionali e lavorare ad appianare questi antagonismi difendendo una politica di accordo e di conciliazione; di cercare di ottenere nello stesso tempo il disarmo militare della borghesia e l'armamento generale del popolo;

b). Quando una guerra minaccia di scoppiare, i lavoratori e i rappresentanti parlamentari dei paesi interessati sono obbligati a fare tutto il loro possibile perchè il conflitto non scoppi, ricorrendo alle misure che loro sembrano più efficaci, e nel caso in cui il conflitto avvenisse egualmente, a fare in modo che termini rapidamente. L'ufficio internazionale socialista e la conferenza interparlamentare del lavoro sono dunque invitati, in caso di minacciato conflitto internazionale, a studiare d'urgenza le misure per prevenirlo e impedirlo. Il congresso invita a rendere possibile l'esperimento di questa decisione per mezzo delle organizzazioni operaie socialiste nazionali e internazionali, con un'azione preparata e combinata, secondo le circostanze, dall'attività, dall'energia e dallo sforzo della classe operaia e del partito socialista.

A Costantinopoli in onore della squadra italiana

COSTANTINOPOLI 1. (N). Ieri all'Yldiz Kiosk ebbe luogo un pranzo di gala al quale intervennero l'ambasciatore italiano marchese Imperiali, il personale dell'ambasciata, il viceammiraglio di Brocchetti con tutti i 95 ufficiali della marina italiana che si trovano a Costantinopoli, alti ospiti italiani, il granvizir con alcuni ministri e dignitari di Corte. Il sultano pregò il viceammiraglio di Brocchetti di recare a re Vittorio Emanuele i suoi saluti e le sue proteste di amicizia.

Il sultano conferì ai 275 marinai componenti l'equipaggio dell'«Agordat» e dello stazionario «Archimede» la medaglia d'argento del «Nikat». Il viceammiraglio di Brocchetti è partito oggi a bordo dell'«Agordat». L'ambasciatore marchese Imperiali parte pure oggi a bordo dello stazionario «Archimede» per la baia di Bosika per visitarvi la squadra italiana che partirà poi per Smirne.

Il nuovo inviato degli Stati Uniti a Belgrado

BELGRADO 1. (N). Il nuovo inviato americano, sir Horace Knowles, presentò oggi al re le sue credenziali.

Gli incidenti nella marina militare in Francia

PARIGI 1. (B). Il «Petit Parisien» dice che la notizia di una collisione fra una corazzata e una torpediniera, che provocò ieri qui tanta apprensione, si riduce al fatto che durante l'approdo della squadra del Mediterraneo a Mers el Kebir un marinaio della corazzata «République» rimase ferito in seguito a una manovra sbagliata.

Per il richiamo del 17.o fanteria

PARIGI 1. (B). L'«Eclair» annuncia che la petizione messa in circolazione per il richiamo del 17.o reggimento di fanteria, ottenne parecchie migliaia di firme.

ALLA CAMERA

I dazi turchi - L'imposta sulla rendita

PARIGI 1. (N). La Camera approvò il disegno di legge che conferma il protocollo per l'aumento dei dazi turchi, firmato il 25 aprile a Costantinopoli.

La Camera incominciò poi a discutere il progetto di legge relativo all'imposta sulla rendita. I deputati Charles Benvist, Laniel e Millevoye confutarono il progetto, i deputati Louis, Dreyfus e Pelletan lo appoggiarono. Col consenso del ministro delle finanze Cailloux la discussione si continuerà in una delle prossime sedute.

Il viaggio africano di circumnavigazione del principe ereditario di Portogallo. LISBONA 1. (N). Il principe ereditario Luigi Filippo è partito oggi per l'Africa. Il re, la famiglia reale, i ministri, i dignitari di Corte accompagnarono il principe fino alla nave.

Per un trittico prezioso. ROMA 1. (N). In seguito alla voce corsa della vendita di un trittico di Matteo da Gualdo, appartenente alla chiesa parrocchiale di Nasciano, il ministero dell'istruzione ha diffidato il parroco di Nasciano a interrompere ogni trattativa per la vendita del quadro, informando inoltre il subeconomo dei benefici vacanti di Foligno che il dipinto è per legge inalienabile.

La nuova legge sul traffico dei prodotti vinicoli

VIENNA 1. (B). La legge concernente il traffico con vino, mosto di vino e graspe, sanzionata il 24 aprile 1907 sarà pubblicata prossimamente nel Bollettino delle leggi dell'impero. La legge che entra in vigore tre mesi dopo il giorno della pubblicazione, sarà dunque applicata già ai prodotti della vendemmia di questo anno.

L'importazione di bestiame vivo dai Balcani vietata in Ungheria

BUDAPEST 1. (N). Il Governo ungherese cedendo alle insistenti domande degli agrari ungheresi e croati, ha dichiarato che non potrà permettere nè alla Serbia nè ad alcun altro Stato balcanico l'importazione di bestiame vivo in Ungheria. In seguito a questa dichiarazione le trattative commerciali con la Serbia riusciranno certo alquanto difficili.

Banca ipotecaria ungherese

BUDAPEST 1. (B). La direzione della Banca ipotecaria ungherese decise, nella sua seduta del 28 giugno, di convocare per il 17 luglio una radunanza generale straordinaria. All'ordine del giorno figurano la modificazione dei paragrafi dello statuto per le elezioni della direzione e del governatore. Al posto di direttore la direzione propone Colomanno de Szell, ed a nuovi membri di direzione i signori Arnoldo Barta, Giuseppe de Hatvany-Deutsch e Massimiliano de Neumann.

I trattati di commercio alla Scupcina serba

BELGRADO 1. (B). La Scupcina approvò il disegno di legge governativo per l'autorizzazione legale alla regolazione provvisoria delle relazioni di commercio con gli Stati esteri. Durante la discussione il ministro delle finanze dichiarò che il Governo prende nota del desiderio unanime della Scupcina per la conclusione d'un trattato di commercio definitivo con l'Austria-Ungheria. Se ciò fosse impossibile per motivi materiali, il Governo conchiuderà un conveniente trattato provvisorio.

Gli incidenti alla Borsa di Genova
L'affare Kitson

GENOVA 29. Ci scrivono da Genova: Gli scandali alla nostra borsa non sono terminati. Non è ancora definitivamente risolto l'affare della «Ramifera» che già se ne affaccia un altro: l'affare «Kitson» intorno al quale, in seguito a denunzia di alcuni merlotti presi al laccio, sta indagando l'autorità giudiziaria.

Kitson è il nome dell'inventore di un nuovo sistema di illuminazione e riscaldamento basato sull'incandescenza a petrolio, da qualche anno già applicato all'estero ed un po' anche in Italia. Ma alla nostra Borsa questo nome suona oggi come il tocco di una campana fessa, il titolo essendo gemello d'origine e di coltura con la sorella «Ramifera». Ciò non significa che l'industria sia da disprezzarsi addirittura. Essa può avere anzi largo campo da sfruttare ed assicurarsi un avvenire anche brillante, purchè o sia abbandonato il criterio dell'applicazione della luce e del riscaldamento in locali interni, ovvero sia perfezionato il sistema in modo da eliminare l'odore sgradevole che emana dalle attuali lampade. Infatti all'aperto, sulle ampie vie e sui piazzali, la luce Kitson si irradia intensa e vivida ad un tempo, e si espande con le stesse gradazioni policrome di una luce naturale, mentre l'odoraccio ha modo di svaporare senza offendere l'olfatto. Nei locali chiusi, invece, gli esperimenti finora compiuti hanno dimostrato che al nembo di luce chiarissima e mite si contrappone un disgustoso lezzo che a lungo andare rende insopportabile la respirazione.

Nel Nord America ed in molte città principali d'Europa si usa la luce Kitson appunto per l'illuminazione di piazzali, giardini, stazioni ferroviarie, opifici industriali e meccanici. In Inghilterra una parte dei fari disseminati sulle coste sono pure illuminati con questo sistema; ignoriamo però se in esperimento, ovvero definitivamente. In Italia ha fatto capolino solo in qualche stazione ferroviaria di smistamento. Fu provata dal Ministero della marina anche per i nostri fari, ma l'esperimento non soddisfece pienamente.

La luce Kitson si ottiene dalla combustione (senza stoppino) di una miscela di petrolio vaporizzato e di aria, entro una reticella incandescente. E' di semplice impianto ed offre le maggiori garanzie contro gli accidenti di qualsiasi natura; pregio notevole in confronto agli altri ritrovati del genere.

Essa ha fatto la sua apparizione in Italia l'anno scorso a mezzo della «Società anonima italiana Kitson». Il capitale sociale è di lire 500.000 diviso in 20.000 azioni da lire 25. Il titolo fu poi introdotto alla Borsa da un gruppo di agenti di cambio, e finora fu oggetto di una speculazione altrettanto arrischiata quanto insostenibile. Infatti nel breve giro di pochi mesi, ed attraverso le non liete vicende di molti titoli d'intrinseco e solidità conosciuti ed apprezzati, esso raggiunse quotazioni strabilianti, sino a 350 circa, con un crescendo addirittura vertiginoso.

Data però l'impressione generale del mercato, secondo cui il titolo nel suo valore effettivo si scosta assai dalle quotazioni accennate, su di esso si è verificato un largo movimento al ribasso, generando un considerevole scoperto, il quale, nuovo ed intricato nodo della nostra aggrovigliata matassa borsistica, nella presente liquidazione venne al pettine.

Infatti il gruppo protettore con accorta manovra aveva già raccolto presso di sè il maggior numero possibile delle azioni fluttuanti nelle (ahimè) numerose mani deboli del mercato, ed ora offre la copertura ai malcapitati a prezzi che variano tra 350 e 400 e con altri impegni non meno onerosi per le liquidazioni successive. Ieri l'altro però i tanti venditori delle Kitson, non volendo sottostare alle esorbitanti pretese del gruppo detentore, hanno levato gli scudi e sono andati a denunciare la faccenda al Procuratore del re.

Aggiungerò che i competenti assegnano a questo titolo, dati gli impianti e lo sviluppo prevedibile dell'industria, un valore intrinseco di 60-70 lire. Ognuno vede quale «emballement» ne sia stato fatto portandole con ogni illegittimo (e si potrebbe definirlo anche peggio) artifizio al caso di 350 e più!

Estrazioni

Estrazioni Lotti della Croce rossa austriaca. La vincita principale di corone 30.000 toccò al biglietto S. 6516 N. 27. Il biglietto S. 5970 N. 10 vinse corone 20.000. I biglietti S. 6550 N. 46 e S. 8176 N. 29 vinsero ciascuno cor. 10.000.

Iniezioni contro la pellagra

BUCAREST 1. (N). Il professore Babesc, autorevolissimo docente di patologia all'università di Bucarest, comunicò all'Accademia rumena di aver esperimentato con ottimo risultato le iniezioni di «Actoxil» - una combinazione arsenicale - contro la pellagra.

L'«Actoxil» è lo stesso farmaco che il prof. Koch adopera contro la malattia del sonno in Africa.

Terremoto.

SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE 1. (N). Stamane verso le sei è stata avvertita una scossa di terremoto assai forte, ma di breve durata. La popolazione ebbe un momento di panico. Le case che erano già sconquassate hanno subito nuovi danni.

CRONACA LOCALE

IL DIVIETO DELLA COMMEMORAZIONE

di Giuseppe Garibaldi

Mentre la città s'apprestava a corrispondere all'invito del Comitato per le onoranze a Giuseppe Garibaldi, la Direzione di polizia ha voluto troncare l'iniziativa e oppose il suo veto alla commemorazione che Antonio Fradeletto doveva tenere giovedì sera al Teatro Comunale Verdi.

Il decreto dell'Autorità di polizia, al quale abbiamo accennato nell'edizione serale di ieri, ha il tenore seguente:

«Al Comitato cittadino per le onoranze a Gius. Garibaldi in Trieste (a mani del sig. Aldo Forti, v. Leo 3).

«In evasione alla domanda d.d. 26 giugno a. c. colla quale si chiede il «nulla osta» per una conferenza da tenersi il 4 luglio a. c. al Teatro comunale Gius. Verdi «allo scopo di onorare Gius. Garibaldi» si partecipa a codesto comitato, che questa conferenza viene proibita in base ed a sensi del § 6 della legge del 15/XI 1867 N. 135 B. L. I. sul diritto di riunione, perchè in una città austriaca tale commemorazione di Giuseppe Garibaldi, la di cui attività era in gran parte ostile alla nostra monarchia ed al nostro Augusto Sovrano, deve considerarsi quale dimostrazione diretta contro lo Stato.

«Contro questa decisione resta libero il ricorso all'I. R. Luogotenenza in Trieste per il tramite della scrivente entro otto giorni, decorribili dal giorno susseguente a quello dell'intimazione del presente decreto.

«Dall'i. r. Direzione di Polizia - L'i. r. Consigliere Aulico-Direttore di Polizia Manussi m. p.».

★

La Direzione di polizia ritorna, dunque, all'antico. Il suo decreto trasporta ad un periodo che avrebbe dovuto essere definitivamente chiuso anche per Trieste.

La Direzione di polizia si richiama alla legge. I lettori penseranno a chi sa quale disposizione eccezionale che colpisca ancor oggi Giuseppe Garibaldi come certi bandi del '48 o del '60. Il paragrafo citato nel divieto ha invece il seguente tenore: «L'Autorità deve proibire le riunioni, al cui scopo si oppongono le leggi penali, o che possono compromettere la pubblica sicurezza o il pubblico benessere».

Tutti si domanderanno che mai abbiano di comune con la figura gloriosa di Giuseppe Garibaldi queste disposizioni. Nessuna legge penale proscrive il nome di Garibaldi fra le persone o le cose la cui esaltazione costituisca reato. L'Eroe di Caprera è, purtroppo, morto da molto tempo; e la sola commemorazione della sua nascita non può «compromettere la pubblica sicurezza o il pubblico benessere».

Del resto non sempre fu dello stesso pensiero la Direzione di polizia medesima. L'anno scorso, e più precisamente il 4 aprile del 1906, Giuseppe Garibaldi fu oggetto di una conferenza che Enrico Ferri tenne al Politeama Rossetti. E sebbene la conferenza fosse pubblica e accessibile a chiunque e non, come quella progettata per giovedì, ad inviti personali, tuttavia la Polizia non trovò di proibirla. E per quanto si sappia, nè la pubblica sicurezza fu turbata nè alcun nocumento s'ebbe il pubblico interesse.

Che cosa mai è avvenuto in quest'ultimo anno perchè oggi il nome di Giuseppe Garibaldi meriti tanti timori e desti tante preoccupazioni?

★

La motivazione della Polizia non è meno infondata in quella parte che non risguarda disposizioni di legge. Guai se tutte le Autorità dello Stato, guai se per esempio le Procure di Stato adottassero i criteri espressi nel decreto del quale parliamo!

Se uomini e avvenimenti della storia, i quali per avventura non furono favorevoli a quello che parve od anche fu l'interesse dello Stato nei vari periodi del passato, dovessero essere banditi da «commemorazioni», - ma allora sarebbe distrutta in questo Stato la libertà dell'indagine scientifica, che pure la Costituzione garantisce, e sarebbero tolti ai popoli tutti i benefici che fin l'antica sapienza attribuiva alla storia, maestra della vita.

Eppure, c'è da mettere assieme mezza biblioteca con le opere di storici e di «soldati austriaci», i quali scrissero parole di commossa reverenza per Giuseppe Garibaldi. Eppure, alla stregua dei concetti espressi dalla Polizia di Trieste, non si sarebbe dovuto permettere ed onorare dallo stesso Imperatore i resti mortali di eroi ungheresi che combatterono contro l'Austria, e certi uomini politici condannati a morte dall'Austria nel '48 perchè «nemici del pensiero di Stato», non sarebbero potuti sedere più tardi nei consigli della Corona.

Evidentemente è una stregua speciale che vuolsi applicare per Trieste e per Giuseppe Garibaldi. E - aggiungiamo - per l'ora presente: perocchè tutto ciò che oggi si scrive per giustificare il divieto, non si ricordò e non si volle ricordare il 4 aprile 1906!

E sia. Certo lo spirito di Giuseppe Garibaldi trapassato alla gloria, apparisce più temibile ai tutori dell'ordine pubblico a Trieste che non apparisse ad un ottimo austriaco che vide il generale nel 1867 a Padova, vivo ancora e operante. Il consigliere aulico Ernesto Gnad, che vive ancora a Graz non certo sospetto alla Polizia e che Trieste ricorda insegnante al Ginnasio tedesco e imperialregio ispettore scolastico provinciale, scriveva nel 1904 della apparizione di Giuseppe Garibaldi: «Era un po' curvo per l'età, ma dal suo viso sereno spirava una così singolare benignità che faceva intravvedere in lui un affettuoso padre di famiglia oltre che un eroe».

Eppure il libro che contiene queste ed altre lodi dell'Eroe, non solo non fu sequestrato, ma venne ammesso, come pubblicò a suo tempo il giornale ufficiale, alla biblioteca privata dell'Imperatore.

Come si vede, alla Direzione di Polizia si vuol essere più realisti del re

LA GITA DEI VENEZIANI

a Pirano e Parenzo

La sezione veneziana del Touring Club Italiano aveva per ieri nel progamma della sua gita la visita a due città istriane: Pirano e Parenzo.

L'«Adriatico» partito di qui verso le 7½ ant. con una sessantina di gitanti, accostò alle 9 al molo di Pirano gremito di popolo acclamante a Venezia. Erano ad accogliere gli ospiti il podestà avv. Fragiacomo ed altre notabilità colla Banda cittadina. Dopo le presentazioni scambievoli si formò il corteo diretto al Municipio; e già dalle prime case cominciò a cadere sul vessillo di S. Marco, che precedeva, e sul corteo una pioggia di fiori e di cartellini recanti scritto: «Evviva Venezia!».

Dopo una visita alla sala del Consiglio e alla Cattedrale, i gitanti furono ospitati nella sala del Casino, ove fu loro offerto un vermuth d'onore. Un'onda di cittadini d'ogni età aveva invaso la sala. Il podestà porse con nobili parole il saluto di Pirano ai fratelli veneziani per i quali rispose il conte Piero Foscari, capo console del Touring veneziano. Durante e dopo le loro parole fu un incrocio di evviva e di applausi, cui pose fine soltanto la tirannia del tempo, che costringeva alla partenza. Ai gitanti fu fatto dono dell'opuscolo «Pirano per Venezia».

Dipingere la scena di commiato dal molo e dal piroscafo sarebbe impossibile: nello splendore del sole una festa di colori sulle vesti delle fanciulle piranesi, uno sventolare di fazzoletti, un agitare d'ombrellini e un tendere di mani, quasi a trattenere od a farsi tirar via. Furon viste molte ciglia di vecchi e di giovani inumidite: gli evviva sonavano ancora, quando le persone e le cose erano alla vista non più che una magica tavolozza.

Alle 12.30 l'«Adriatico» approdava a Parenzo. Sul molo, oltre al podestà, avv. Sbisà, ai notabili, al Corpo musicale e al popolo festante, erano schierati con portamento marziale un plotone di baldi giovinotti, uno di fanciulli ed uno di bambine, tutti in tenuta ginnastica. La scena del saluto si ripete, come a Pirano, in ogni particolare, in tutta la più intensa cordialità; indi il corteo, per la bella riva a destra del molo, si reca al Teatro G. Verdi, sul cui balcone viene esposto il vessillo di S. Marco recato dai gitanti. Sul piazzale si canta dai ginnasti il bell'inno ginnastico composto per l'occasione del concorso di Venezia, che è vivamente applaudito e deve essere replicato.

La comitiva ha quindi libertà per la colazione e si raccoglie poi alle 2 pom. sulla piazzetta per recarsi a visitare la celebre Basilica. Qui è guida e illustratore sapiente e cortese il venerando dott. Amoroso, presidente della Società storica istriana. Intanto s'appressano le 4, ora fissata per un vermouth d'onore a bordo offerto dal conte Foscari per i gitanti alle autorità cittadine ed agli invitati. Tutti si raccolgono sull'ampio sovraponte; sono presenti il podestà e l'agente consolare italiano sig. Angelo Danelon con le loro signore, e altri maggiorenti. Il piroscafo si stacca dal molo e fa un breve giro in mare aperto, mentre un'animata conversazione e lieti canti ed auguri s'intrecciano. L'ora passa indimenticabile. Ritornati a terra, gitanti ed invitati si raccolgono al banchetto nel Teatro.

In questo punto giunge notizia che l'Autorità politica ha comunicato al Podestà l'intenzione di frapporre certe restrizioni al libero svolgersi della festa: fra l'altro vorrebbe alla partenza precludere con gendarmi l'accesso della folla al molo. Il Podestà protesta energicamente contro queste misure, atte a provocare malcontento. Ma qualche cosa il Capitanato distrettuale vuole ottenere: sia ritirata almeno la bandiera col leone dal poggiolo del Teatro. E la bandiera deve essere ritirata e collocata sul palcoscenico sopra un indovinatissimo trofeo di attrezzi ginnastici. Un applauso fragoroso saluta il leone fiammeggiante. Ma di lì a poco si sa che l'Autorità ha voluto di più: sia ritirato un altro leone: quello che, sul torrion in fondo alla riva, spiccava al sole su un telaio, che doveva di sera essere fatto trasparente. E anche quel leone è accolto nella sala con applausi scroscianti.

Tra i convitati, circa 120, regnano la più calda animazione e la più completa intimità. All'ora dei brindisi sorge il Podestà e saluta gli ospiti carissimi; gli risponde il conte Foscari che incastona nel suo discorso la lettura d'un telegramma speditogli da Orsera: gli orseresi, attesi invano sullo scoglio di S. Giorgio i fratelli veneziani, spiacenti di non averli potuti salutare alla vista mandano loro caldi saluti. Scoppia un applauso vivissimo, che cede solo per lasciar udire il saluto del giovane presidente della parentina «Forza e valore» e di due dei gitanti, l'avv. Ballerini, piemontese, e l'avv. Cornold di Venezia. Nelle parole di tutti è il più vivo affetto fraterno, la gioia dell'essersi conosciuti più da vicino, il desiderio di più spesso vedersi. E' un delirio d'applausi, di evviva a Parenzo, a Venezia, ai fratelli tutti.

Il vessillo di S. Marco riesce all'aperto: lungo la via centrale cittadina una sorpresa aspetta il corteo: dalle finestre piove una neve multicolore. Così fra evviva e acclamazioni e sventolare di fazzoletti e cappelli si giunge alla Piazza, dove la Banda cittadina diretta dal valente maestro Tancredi Ornesi eseguisce un programma sceltissimo: è tra i pezzi la sinfonia del «Nabucco».

Intanto è giunta l'ora del distacco: l'accesso al molo è libero, e la folla vi accorre sotto i fasci luminosi proiettati dal piroscafo. Qui la scena assurge a fantasmagoria: dopo i saluti, gli abbracci e i baci fraterni, le acclamazioni, gli inni, gli applausi.

L'«Adriatico» si stacca dal molo; da ogni parte è uno sbocciare di luci di bengala ed altri fuochi d'artifizio. Le rive sono illuminate; così i dintorni, lo scoglio del marchese Polesini, le imbarcazioni in mare. Si grida e si applaude finchè una luce si vede. Sul molo e sulle rive pattugliavano gendarmi con baionetta inastata.

All'arrivo a Trieste erano sul molo S. Carlo una diecina di guardie di polizia, una delle quali in bicicletta: tutto preparato per assistere... allo sbarco quieto e ai saluti non scevri d'una tinta di mestizia degli ospiti veneziani, che stamane ripartono per Venezia.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Tamburlini, dalla famiglia Ermenegildo Mazzoli cor. 10; dai sigg. Lorenzo e Caterina Bernardino cor. 10; dai sigg. Umberto e Lidia Gambardella cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Zaccaria dal sig. Domenico Davanzo cor. 20.

Un signore per rammentare una deliziosa gita automobilistica cor. 5.

Dalla prima decuria contributo per il luglio cor. 10.

Dal signor L. S. per una cortesia usatagli cor. 1.

56.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 5.20.

Dal gruppo avventori del Caffè Chiozza cor. 2.

Il congresso generale della Associazione Patria. L'adunanza generale ordinaria dell'Associazione Patria avrà luogo nei locali sociali (via del Pesce 4) lunedì 8 luglio, a ore 8.15 pom., col seguente ordine del giorno:

Lettura del verbale dell'antecedente congresso. - Comunicazioni della presidenza. - Approvazione dell'azienda economica. - Fissazione del contributo sociale. - Elezione della Direzione e dei revisori (art. 21 dello Statuto). - Eventuali proposte.

Le schede per l'elezione della direzione e dei revisori saranno da deporre nell'urna il giorno stesso del congresso dalle 5 pom. fino all'esaurimento del punto 5.° dell'ordine del giorno. Lo spoglio delle schede seguirà immediatamente dopo la chiusura dell'atto elettorale.

Un congresso delle università popolari. Abbiamo dato ieri notizia del congresso sanitario interprovinciale dell'Alta Italia, di Trento e di Trieste che si terrà a Parma dal 18 al 21 settembre. Nella stessa città sarà tenuto dal 27 al 29 settembre il secondo congresso delle Università popolari, scuole libere popolari ed istituti affini. A tale congresso interverrà anche un rappresentante della nostra Università popolare e certo con grande vantaggio per lo sviluppo e l'ordinamento avvenire di questa istituzione cittadina.

Nel congresso delle Università popolari tenutosi nello scorso settembre a Milano, due università federate potevano legittimamente competere ad essere sede del futuro congresso: Padova e Parma;

ma la città veneta avendo ceduto le ragioni di precedenza a Parma, qui avrà luogo il 2.o Congresso nazionale delle Università popolari nei giorni 27, 28 e 29 settembre p. v.

Importante è il programma dei lavori, del prossimo congresso come risulta dal seguente elenco dei temi:

1. Temi relativi alla organizzazione: a) modificazioni allo statuto federale; b) costituzione delle Unioni regionali, in rapporto con la federazione nazionale.

2. Temi relativi all'opera delle Università popolari: a) dei mezzi atti a rendere veramente popolare ed utile l'insegnamento delle Università popolari; b) istituti di istruzione popolare e Biblioteche circolanti; c) rapporti fra le Università popolari e Biblioteche circolanti; d) le Università popolari e gli Istituti affini e la lotta contro l'analfabetismo.

Le adesioni e i titoli delle comunicazioni che ciascuno intende di svolgere, dovranno essere inviate non più tardi del 31 luglio p. v. alla segreteria della Università popolare di Parma (Piazzale Verdi).

Tricolori italiane e tariffa daziaria. Abbiamo rilevato l'altro ieri che il corteo ciclistico di sabato fece apparire liberamente spiegato per le vie della città il tricolore italiano, portato dalla maggior parte delle squadre ciclistiche del Regno. Ora il «Giornale d'Italia» di Roma scrive che la cosa ha provocato da parte delle autorità di finanza austriache il desiderio di applicare la stretta tariffa daziaria. E le autorità fecero sapere al Comitato promotore che le bandiere non sarebbero passate senza pagare un fortissimo dazio. Ci fu allora un vivace scambio di telegrammi fra Roma e Vienna; e si deve a ciò se l'autorità di finanza desistette dal suo proposito.

E sempre innovazioni! A proposito della notizia pubblicata domenica con questo titolo, l'avv. Giovanni Martinolich, direttore-segretario della Società austriaca per il diritto marittimo internazionale, ci scrive:

«L'articolo «E sempre innovazioni» pubblicato nella parte redazionale del «Piccolo» di oggi, riguardo ad un invito per una seduta della «Società austriaca pel diritto marittimo internazionale», esteso in lingua tedesca, si basa certamente sopra un'erronea informazione di fatto. Degli inviti pella prossima seduta del Consiglio esecutivo della Società sono stati redatti in lingua tedesca solamente quei pochi esemplari, che andavano estesi in tale lingua. Il Consiglio esecutivo della Società si compone, in conformità allo Statuto, di due sezioni, una di 25 membri a Trieste, e l'altra di 7 membri a Vienna. L'invito per i signori residenti a Trieste è stato naturalmente sempre esteso in italiano, e quello per i signori tedeschi residenti a Vienna, per un riguardo di cortesia che ognuno comprende, in lingua tedesca. Anche quest'anno sono stati preparati i relativi esemplari nelle due lingue, e così firmati dal presidente della Società, S. E. il signor presidente d'Appello, dott. Gertscher. La spedizione è stata effettuata da un impiegato nello studio, che certamente non sarà sospettato di prestarsi ad idee di germanizzazione, che nel caso concreto assolutamente non esistono. Potrebbe essere, sebbene non consti, che nella chiusura delle buste o nella spedizione sia avvenuto uno scambio involontario di qualche singolo invito, dal quale eventuale scambio non si possono trarre conclusioni di tendenze. Lingua di pertrattazione e di ufficio della Società è stata sempre l'italiana, e nessuno ha pensato a portare un cambiamento in tale riguardo».

Per conto nostro constatiamo che la notizia in parola fu compilata sulla base di un invito redatto in tedesco e pervenuto effettivamente ad un membro italiano e residente a Trieste, del Consiglio esecutivo della Società. Prendiamo del resto grata notizia che il carattere della Società non corre alcun pericolo.

Nuovi avvocati. I signori dott. Antonio Cosulich e dott. Cesare Piccoli furono inscritti quali avvocati aventi sede in Trieste nell'albo di questa Camera degli avvocati.

Nomine. L'i. r. Luogotenente ha nominato cancellisti di luogotenenza i sottufficiali contabili Mattia Dolenz e Giovanni Dermelj, il primo con la destinazione di servizio presso l'i. r. Consigliere di luogotenenza in Trieste, il secondo presso il Capitanato distrettuale a Lussinpiccolo.

Liceo provinciale femminile in Pola. Gli esami di ammissione alla prima classe liceale avranno luogo agli 8 di luglio dalle 3 pom. in poi; l'inscrizione ai detti esami, nella mattina dello stesso giorno dalle 8 alle 12. Le scolare devono venir accompagnate dai genitori o dai loro rappresentanti e consegnare al direttore questi documenti: la fede di nascita dalla quale risulti che hanno già compiti i 10 anni di età o li compiranno entro l'anno solare 1907; l'attestato di vaccinazione e quello di immunità da oftalmia granulosa; il certificato di frequentazione, qualora vengano da una scuola popolare.
seè!tef cmfnc mincmnf cmfwy vbgè

Nuptialia. La gentile signorina Beatrice Suban si è unita in matrimonio col sig. Mario Polacco.

★ La gentile signorina Adele Saulig diede la mano di sposa al signor Rodolfo Pirnet.

Lega degli insegnanti. Un'altra serata di conversazione sul tema «Le classi per i ripetenti» (relatore U. Tamanini) si terrà domani mercoledì alle 6 pom. nella palestra della civica scuola di via G. Parini.

A favore dei danneggiati dalle violenze di Monte Grande. A favore della famiglia dell'ucciso e degli altri danneggiati dalla efferatezza croata di Monte Grande presso Pola, ci pervennero:

Da alcuni impiegati delle Assicurazioni Generali cor. 40; Trinacria cor. 20; raccolte fra i «travasi» e gli amici della tavola ovale cor. 30.

Dal sig. Antonio Pietro Viezzoli (Portorose) cor. 10.

Raccolte a Capodistria: avv. Felice Bennati cor. 10, avv. Nicolò Belli 5, dott. Pietro Madonizza 5, Bortolo Sardotsch 5, avv. Stefano Derin 5, Riccardo de Maiti 5, Francesco de Almerigotti 2, Nazario De Mori 2, Giuseppe march. Gravisi 2, Antonio Almerigogna 2, dott. Luigi Longo 2, avv. Pietro Longo 2, ing. Gregorio Calogiorgio 2, G. M. C. 2, N. N. 2, Antonio Depangher 1, M. Vascon 1, Girolamo Gravisi 1, Antonio Fabretto 1, D. Fabretto 0.60, E. Longo 1, Pietro Palma 1, Giuliano Tessari 1, Bortolo Baseggio 1, Ghino Favento 1, Giovanni Biagini 0.60.

Assieme cor. 163.20. Precedentemente raccolte cor. 1058.52. Totale cor. 1221.72.

A favore dei serrati di Terni. La Società di protezione fra impiegati civili ci comunica che alla cancelleria sociale pervennero i seguenti importi a favore dei serrati di Terni: cor. 20 dalla Direzione sociale, cor. 7.60 da diversi, cor. 60 dai colleghi delle Assicurazioni Generali, cor. 51.70 dai colleghi della Riunione Adriatica di Sicurtà.

I colleghi che avessero l'intenzione di mandare il loro obolo, sono pregati di farlo entro la settimana, affinchè la direzione possa inviare sabato la somma a Terni.

Dopo il convegno ciclistico. La splendida festa che per due giorni, i quali sarebbero stati due insopportabili giornate di tedio estivo, portò nella città l'anima e la vita, la splendida festa, che fece conoscere Trieste a tanti giovani qui convenuti da tutte le regioni d'Italia, non lascia soltanto ricordi, ma anche un vero debito di gratitudine per quanti adoperarono alla sua piena riuscita. Noi dobbiamo questo felice convegno anzitutto al Touring Club italiano e all'Unione velocipedistica triestina che lo promossero; ma lo dobbiamo anche alla solidarietà delle nostre associazioni sportive che, con bell'esempio di fratellanza, senza rivalità, senza questioni di primato, obbedendo allo slancio del sentimento comune, si schierarono intorno al vessillo del Touring: l'Associazione Ginnastica, la Società delle Regate, il Circolo del Remo, il Circolo sportivo «Juventus», il Club nautico «Nettuno», l'Audax e il Routier italiano, il Club ciclistico triestino, il Club «Libertas» di Capodistria, il Veloce Trieste, il Club ciclistico «Ardito». Ogni società intervenne con le sue migliori forze per il buon andamento della festa, e i loro membri prestarono l'opera loro personale sollecita per accogliere gli ospiti e per render loro gradito il soggiorno. Il comitato d'onore, presieduto dal Podestà avv. Sandrinelli, e composto dei comm. uff. Johnson, del comm. Pardo, dei comm. Bertarelli, dei sig.i Arrigo Artelli, avv. Mario Buzzi, cav. dott. Vittorio Castiglioni, dott. Spartaco Muratti, dott. Rodolfo Parisi, Otto Pollack, avv. Emilio Fincherle, avv. conte Francesco Sordina, avv. Riccardo Tevini ed Ernesto Wostry, non fu un comitato d'onore soltanto, ma partecipò vivamente al buon andamento della festa. E cooperò nel modo più efficace agli sforzi del comitato esecutivo, i cui membri erano da parecchie settimane affaccendati a preparare il convegno. Di questo comitato stava a capo l'avv. Carlo Mrach, presidente; il prof. Aldo Boiti del Circolo «Juventus» e il sig. Emilio Fano dell'Unione velocipedistica triestina lo assecondarono quali vicepresidenti; il segretario sig. Francesco Ruzzier, il cassiere sig. Gianni Herrmannstorfer e gli altri direttori di associazioni sportive compresi nel comitato si assunsero tutti la loro grave parte di lavoro. I loro nomi vogliono esser ricordati mentre si tira il bilancio della più importante e più popolare festa dello sport che abbia mai allietato la città.

A proposito del convegno ciclistico: i fuochi d'artificio dell'altra sera nel ristoratore sotto il castello, furono accesi dal pirotecnico sig. M. Ghersciak.

★ Il sig. Umberto Donati ci spiega che nella corsa di circonvallazione a monte, egli cadde in seguito ad un difetto della macchina da lui cambiata a Basovizza, e che il tempo da lui perduto in seguito a quell'accidente fu di 22 minuti.

★ La signorina premiata per il concorso di fiori, era la signorina Gemma Sandrigo, non Sandrini, come per errore fu stampato.

★ L'autore del «cigno dorato» che ebbe il secondo premio nella sfilata ciclistica non si chiama Ermanno, ma Eugenio Hauser.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per protestare contro la chiusura dell'Esposizione di Pisino, da Trinacria corone 20.

Per onorare la memoria della signora Carolina Zaccaria dal sig. Jacob Ammann (Aidussina) cor. 15 a favore della Guardia medica; dal cav. Antonio Luciolli cor. 20 a favore della Casa per marinai; dal sig. Emilio Weiss cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Venceslao Plitek, dai nipoti Teresina e P. C. Palese cor. 5 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del sig. Graziano Levi, dal sig. Daniele Morpurgo cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico.

— La Società «Adriatica» consegnò all'Ospedale civico per conto del signor Moritz Hirschler di Budapest 24 casse di Acqua minerale «Francesco Giuseppe».

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal cav. Salvatore Segrè corone 100 a favore del Fondo Garibaldi, in occasione del centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

Posta per la nave da guerra «Imperatore Francesco Giuseppe». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe» a Hongkong nei giorni 3, 6, 13, 17, 20, 27 e 31 corr. alle 8.25 ant.

I CAFFETTIERI A CONGRESSO

Progettato aumento del prezzo del caffè nero

Ieri alle 4 pom., nella sala dell'Associazione generale fra negozianti al dettaglio, seguì l'annunciato congresso generale del Consorzio fra caffettieri. Il presidente, sig. Gustavo Carmelich, riferendo sull'operosità consorziale, rileva che la direzione del Consorzio aderì all'invito della Camera di commercio inviando propri delegati al Comitato per il promovimento di forastieri nella nostra città, e che nutre speranza di ottenere, mercè il comitato, i vagheggiati vantaggi. Così pure la direzione si occupò di ottenere la concessione per la nota tassa sulle parlate per telefono dai caffè; unì le proprie rimostranze a quelle di tutti i negozianti al dettaglio

contro l'aumento del soldo pigioni

proposto a suo tempo, e si trovò sodisfatta quando il Consiglio, anzichè aumentare il soldo pigioni, deliberò l'aumento del dazio consumo sul vino. Purtroppo però - dice il presidente - ciò che sembrava ormai una vittoria, non è tale, perchè il Governo, respingendo le deliberazioni del Consiglio, mantiene ancora la minaccia dell'aumento del soldo pigioni. L'aumento del prezzo del pane colse la direzione di sorpresa: essa si radunò occupandosi dell'argomento. La discussione fu lunga: fra altro si pensava di erigere un forno consorziale; ma per il momento nulla di positivo è stato deliberato. Chiudendo la relazione, trova suo dovere di rilevare che da parte dell'Autorità industriale dello Stato la direzione non ebbe a constatare che indifferenza e trascuranza, divenute ormai abitudinarie verso tutti i consorzi. Con gli attinenti regna ora la più perfetta armonia.

Il resoconto annuale viene approvato; l'assemblea approva pure il consuntivo per l'anno in corso, che mantiene in vigore i canoni attuali. L'assemblea aveva nell'ultimo congresso deliberato che la tassa di ammissione al Consorzio fosse di 200 corone anzichè di 80; ma la Luogotenenza non sanzionò che una tassa di cor. 120.

Adesione alla Federazione dei commercianti

A nome della direzione il presidente avanza poi la proposta di aderire alla neo-erigenda Federazione fra commercianti al dettaglio e piccole industrie, rilevando i benefici che ne deriveranno al Consorzio, particolarmente sulle spese amministrative, e propone sia data facoltà alla direzione di far pratiche presso la Soprastanza della Cassa ammalati degli attinenti affinchè anche questa aderisca alla Federazione, molteplici essendo i vantaggi.

Il sig. Tesini, rappresentante degli attinenti, osserva che aderendo alla Federazione, la Cassa ammalati perderebbe nella sua autonomia, e consiglia anche ai principali di studiar bene prima di aderire alla Federazione.

Pres.: Gli studi sono stati fatti già a lungo dai nostri delegati, e noi siamo convintissimi che, aderendo alla Federazione, avremo fatto bene. Per quanto riguarda la Cassa ammalati degli attinenti, egli ha già detto che la direzione non chiede altro se non l'autorizzazione a trattare con la Soprastanza, la quale rimane poi libera di aderire o no. Non crede però che la Soprastanza si rifiuterà di aderire, prima di tutto perchè l'autonomia rimarrà intatta, e poi perchè i vantaggi economici che verranno offerti sono notevoli. Basti dire che le spese amministrative, eccezione fatta per le cure mediche, invece di costare come ora in media cor. 11 per ogni persona, costeranno cor. 8 soltanto.

La proposta di aderire alla Federazione, da parte del Consorzio, ottiene la unanimità meno un voto, quello del rappresentante del Caffè Unione.

La chiusura dei caffè alla notte

Si pone quindi in discussione il nuovo orario di chiusura dei caffè che la Direzione di polizia sta per fissare. Delegati del Consorzio riuscirono ad ottenere dalla polizia una proroga, ma soltanto sino ad una deliberazione del presente congresso. La polizia - dice il presidente - non si sa per quali motivi, tende a far chiudere i caffè, quasi come tutte le osterie. E quale motivo di tale sua decisione adduce il desiderio di eliminare l'alcoolismo. Di gente che si ubriachi al caffè, qui non ne abbiamo, e sono anzi i caffettieri che devono difendersi impedendo l'accesso agli ubriachi che escono a tarda ora dalle 800 osterie e birrarie della città. Poichè la polizia minaccia la chiusura della maggior parte dei caffè al tocco dopo la mezzanotte, intendendo di fare soltanto qualche singola eccezione sino alle 2-3, la direzione propone di chiedere che i caffè sieno tenuti aperti tutti sino alle 2 della notte, non ammettendo alcuna eccezione ulteriore.

Il sig. Tesini dice che i tavoleggianti dovrebbero essere questa volta d'accordo con la polizia, e sarebbero certamente se si trattasse solo del risparmio di energia che deriverebbe dalla chiusura anticipata dei caffè. Ma la chiusura apporterebbe anche un danno non lieve ai tavoleggianti e quindi devono esservi contrari. Trova strano che la polizia faccia chiudere per tempo i caffè, mentre non si cura dei tanti altri esercizi nei quali pullulano gli ubriaconi e non impedisce la vendita di alcool in tanti e tanti esercizi già all'alba.

I signori Siberna e Orduli rilevano il danno che deriverebbe ai caffè da una chiusura contemporanea con le trattorie. Vi sono persone per bene che dopo aver cenato alla trattoria vanno al caffè. Se la polizia trova che le trattorie devono rimanere aperte per comodità di queste persone, uscenti da teatro, da qualche altro divertimento od occupate al lavoro anche la notte, perchè si ha da impedir loro di recarsi a bere poi un caffè? Si dovrebbe chiedere in via subordinata che le trattorie vengano chiuse un'ora prima dei caffè. Per i caffè poi, il signor Siberna propone che si chieda l'orario delle 3 di notte per il sabato e la domenica.

L'assemblea vota unanime per la proposta della direzione, con le emende.

Fondo soccorso fra attinenti

La direzione del Consorzio, aderendo ad una domanda avanzata dal sig. Tesini nell'antecedente congresso, propone di erigere un fondo di soccorso fra attinenti e di affidare a tre consortisti lo studio della questione, placidando a favore del nuovo fondo dalla cassa del Consorzio, già fin d'ora, per il primo anno, l'importo di 300 cor.

Il sig. Tesini trova inutile la nomina dei tre consortisti. Questo fondo dovrà sostenersi non solo con l'elargizioni dei principali, ma anche, ed anzi di preferenza, con le forze dell'intera casta dei tavoleggianti, per cui non comprende la necessità che consortisti abbiano da amministrare il fondo stesso, che invece dovrà rimanere sotto la tutela della deputazione degli attinenti.

Pres.: Non si tratta di amministrare il fondo, ma soltanto d'istituirlo d'accordo con i rappresentanti degli attinenti, salvo a lasciare poi a questi l'amministrazione.

Tesini: Allora sono più che d'accordo.

Vengono nominati i signori Coen, Urban e Boich.

L'ufficio di collocamento

Il nuovo regolamento industriale che entrerà in vigore il 16 agosto p. v., stabilisce categoricamente per i consorzi l'obbligo di istituire l'ufficio di collocamento con proprio statuto da approvarsi dai principali e dagli attinenti e da sanzionarsi dall'autorità. Necessita quindi nominare i delegati dei principali per la formazione della commissione mista per lo studio dello statuto. L'assemblea nomina i signori Lancerotti, Cappello, Sbriscia, Tamaro e Facchina.

Proposta di aumento del prezzo del caffè nero

A questo punto il presidente rileva che si dovrebbe pertrattare su di una proposta d'aumento del prezzo del caffè nero, e dice: Su proposte di questo genere non si dovrebbe neppur discutere. Le cause che ci costringono all'aumento sono gravi e un progetto d'aumento data ancora dal lievo del Porto franco. Se ne è sempre parlato, ma non si ebbe mai un risultato pratico. Hanno aumentato gli affitti, è aumentata la quantità dei giornali, alcuni dei quali costosissimi, è aumentato il prezzo del pane ed i proprietari di caffetteria hanno anche migliorato un po' le condizioni dei tavoleggianti dopo l'ultimo sciopero; ma il prezzo del caffè nero è rimasto sempre quale era una volta. Per statuto, però, oggi noi non possiamo trattare nel congresso tale questione, per cui passiamo all'ordine del giorno, e tratteremo poscia privatamente.

Con ciò il presidente dichiara sciolto il congresso rivolgendo un ringraziamento all'Associazione dei negozianti per la sala ed uno alla stampa, i rappresentanti della quale devono uscire, mentre rimangono i proprietari di caffetteria per accordarsi su di un aumento del prezzo del caffè nero.

I consumatori possono frattanto stare allegri. C'è chi pensa a donar loro un nuovo aumento, quasi che non bastassero quelli - e non sono pochi - dai quali siamo felicitati negli ultimi tempi.

Grave disgrazia. - Una ragazza che muore bruciata. Ieri all'1.30 veniva condotta con una vettura all'Ospedale una ragazza proveniente da Montona, accompagnata dal medico di quella città. La poveretta aveva gravissime ustioni per tutta la vita e il suo stato era gravissimo. Fu subito collocata nel bagno permanente della divisione dermatologica, ma nondimeno, dopo atroci sofferenze, spirò alle 5 pom. La sventurata si chiamava Carolina Gez, aveva soli quindici anni e fino a tre mesi fa abitava a Trieste, col padre suo, conduttore ferroviario, al N. 490 di via Commerciale; poi erasi recata a Montona, al servizio della famiglia Corazza, ove erano tutti molto contenti di lei.

Ieri l'altro, verso sera, la Carolina, vedendo che il fuoco, nel focolaio, era spento, volle riaccenderlo e a tale scopo gettò nel fornello del petrolio; ma evidentemente doveva esserci ancora della fiamma perchè il liquido divampò subito e una grande fiammata investì la giovanetta e le bruciò le vesti. Alle grida della povera fanciulla accorse gente, ma oramai ella era già ridotta in orribile stato. Tanto i presenti quanto il medico accorso le prestarono tutte le cure possibili; e iermattina colla ferrovia giunse a Trieste; ma, come si disse, ogni tentativo per salvarla riuscì, purtroppo, infruttuoso.

Minaccia d'avvelenamento. La casalinga Giovannina Massiella, di 20 anni, abitante in via di Donota 7, dopo aver ieri mangiato una grande quantità di pidocchi di mare, fu colta da violentissimi dolori di ventre, al punto di perdere i sensi. Chiamato in fretta il medico dell'«Igea», dichiarò trattarsi di un grave caso d'intossicazione e, sottoposta la sofferente ad opportune cure, le fece riacquistare i sensi, riuscendo così a rimetterla fuori di pericolo.

Furto. - Un ladro prudente. Dalla mattina del 27 al pomeriggio del 28 giugno p. p., un ignoto entrò nell'abitazione del signor Giovanni Hreglich, al quarto piano della casa N. 3 di via Belpoggio e, scassinati i cassetti di un armadio rubò quanto trovò di suo gradimento e cioè: un braccialetto d'oro del valore di 80 corone; un orologio d'oro; 12 forchette e 12 coltelli di matallo; sei cucchiai d'argento; un cucchiaino, una forchetta e un coltello d'argento nonchè il libro-paga del capitano. Il furto fu scoperto dalla signora Pia Cosulich, conoscente della famiglia e per conseguenza non si può dire con certezza se il ladro abbia portato via qualche cosa altro. Il furfante sarebbe entrato nell'abitazione passando per un poggiuolo prospettante sulla corte; poi se ne sarebbe andato tranquillamente per la porta la cui chiave si trovava nell'interno e, per prudenza, avrebbe chiuso dietro a sè e intascata la chiave.

Domestica infedele. Nella mattina del 20 giugno p. p., la signora Euridice Velti, abitante in via Cecilia N. 14, assunse al suo servizio la domestica Caterina S., di 17 anni, la quale, nove giorni dopo, abbandonò improvvisamente la casa derubando la padrona di due gonne, di una sottana e di una camicia con ricami del complessivo valore di 40 corone. La danneggiata comunicò la cosa alla polizia, e ieri mattina alle 11 l'infedele fu arrestata.

Falegnami sospettati di furto. Amalia Slamich, cameriera in un'osteria in via Media N. 10, possedeva un orologetto di argento e una catena d'oro, che nelle serate di grande lavoro, soleva mettere al sicuro per tema di qualche brutta sorpresa. Domenica nel pomeriggio, la giovane nascose l'orologio e la catena in un ripostiglio dell'esercizio ma quando, all'ora della chiusura, si recò a riprendere gli oggetti, s'accorse che erano spariti. Pensa e ripensa, la Slamich finì col convergere i sospetti su tre falegnami che erano rimasti nel locale fino al momento della chiusura e in questo senso denunciò la cosa alla polizia alla quale fornì i nomi e gli indizi dei sospetti ladri. Iermattina alle 6.30 l'ispettore mandò a prendere i tre operai che sono: Antonio V., abitante in via Media; Giuseppe T., abitante in via della Barriera vecchia e Francesco F., abitante in via della Ferriera. Gli imputati si protestarono innocenti ma nondimeno furono trattenuti.

Il brutto quarto d'ora di un cameriere. - Due arresti. Ieri notte poco dopo il tocco, dinanzi alla casa N. 1 della via del Salice si fermarono quattro individui, tutti un po' brilli, i quali, dopo aver schiamazzato per un po' non si sa veramente per quale motivo, si diedero a scagliare dei pezzi di pietra contro le finestre del tavoleggiante Giuseppe Bencich, abitante al primo piano della suaccennata casa. Svegliatosi, il Bencich, si affacciò alla finestra e chiese agli sconosciuti il motivo della sassaiuola ed i violenti lo invitarono a scendere sulla via. Il cameriere infatti, scese ma aveva appena oltrepassata la soglia che i quattro mascalzoni si avventarono su di lui, lo gettarono a terra e lo colpirono replicatamente con pugni e calci, cagionandogli parecchie contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo. Alle grida del malcapitato, accorsero un agente di polizia in borghese ed una guardia, i quali s'impossessarono di due degli aggressori. Quello agguantato dalla guardia rimase tranquillo ma l'altro si ribellò: colpì l'agente con un pugno alla bocca e durante la colluttazione gli strappò due bottoni della giacca. Alla polizia, il violento si qualificò per Giacomo C., di 34 anni, bracciante, e l'altro per Antonio N., di 27 anni, manovale, entrambi da S. Martino presso Pinguente e abitanti in via del Molino a vapore N. 9. Furono assunti a verbale e poi inviati agli arresti inquisizionali.

Marinaio maltrattato. Ieri venne accompagnato all'Ospedale un giovane marinaio del piroscafo a. «Algarve». Il comandante del battello cap. Novach, che lo accompagnò, dichiarò che da tre giorni non toccava cibo, che non voleva lavorare a bordo e che aveva minacciato il cuoco. Il medico, poichè il marinaio parlava soltanto croato, lo fece interrogare da una donna lì presente: il marinaio dichiarò che era stato sempre maltrattato e bastonato dal cuoco e che perciò nutriva vivo risentimento contro di lui, e che se non mangiava, era perchè non voleva inchinarsi a domandare il cibo al cuoco.

Il marinaio che si chiama Giovanni Gerusich, di 20 anni, da Zara, fu ammesso alle sale d'osservazione.

Le lividure di uno scemo! Domenica mattina alle 11, nella stanza delle accettazioni all'Ospedale si presentarono Francesco e Antonio C., padre e figlio, il primo di 55 anni, carbonaio, ed il secondo di 15 anni, da Materia, abitante al N. 207 di via S. Cilino. Il primo dichiarò all'impiegato che suo figlio era alquanto scosso nella facoltà mentali e che era suo desiderio venisse accolto nelle sale d'osservazione. Il medico di ispezione visitò accuratamente lo sventurato giovanetto e gli riscontrò sul capo parecchie lividure.

— Come ti sei fatto queste lividure? - chiese il medico al sofferente.

— Il papà mi ha percosso - rispose timidamente l'interpellato dopo aver rivolto uno sguardo al padre. Questi protestò: egli non lo aveva mai neanche toccato, le lesioni se le era prodotte da se dimenandosi furiosamente per terra e il suo falso asserto era prova lampante della sua infermità di mente. Il medico non si lasciò convincere: allontanò il padre e poi interrogò con calma il povero ragazzo il quale confermò che suo padre lo aveva percosso più volte.

Il medico chiamò una guardia e fece arrestare il padre. Alla polizia il C. fu interrogato e poi posto a piede libero.

Gli incerti degli osti. Nella cucina popolare di Michele Viciar, in via del Belvedere, entrò l'altra sera alle 7 un giovanotto sui 30 anni, poveramente vestito, il quale prese una consumazione del valore di 26 centesimi. Finito di mangiare, l'avventore, che non possedeva il becco di un quattrino, trovò alterco con la cuoca: evidentemente egli intendeva provocare del chiasso per svignarsela senza pagare ma non l'andò così: intervenne il proprietario il quale gli intimò di pagare e di andarsene subito. Il tizio allora montò sulle furie: minacciò di percuotere l'oste e la cuoca e finì col mandare in frantumi una lastra del valore di 60 centesimi. Accorsero le guardie e il prepotente finì in gattabuia. E' il carbonaio Floriano G., di 28 anni, dal comune di Gorizia, abitante presso un affitta letti in via Gaspare Gozzi.

Disgrazia alla Ferriera. Iersera il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato d'urgenza alla Ferriera di Servola, ove trovò il bracciante Giovanni Labian, di 29 anni, abitante a Servola N. 627, il quale, causa il rovesciarsi d'un vagoncino di scorie ardenti, aveva riportato gravi ustioni al piede destro con carbonizzazione della cute. Gli vennero fatte delle iniezioni per attutirgli il dolore e poi fu medicato. Col carro-ambulanza venne trasportato all'Ospitale ove fu accolto nella divisione dermatologica.

Una bambina atterrata da una vettura. Iersera verso le 10, la bambina di 5 anni, Cardia Zanon, abitante in via Chiozza N. 43, giuocava con altri ragazzi vicino a casa sua, quando una vettura che giungeva rapidamente dalla via Giuseppe Gatteri la investì e la travolse. Fu subito raccolta e portata alla Guardia medica ove il dottore d'ispezione le riscontrò contusioni alla fronte e al ginocchio sinistro, con probabile commozione cerebrale. Fu riportata a casa ove resterà in cura.

Due ragazzi sotto un carro. Ieri nel pomeriggio una guardia di p. s. accompagnava in vettura alla Stazione Centrale di soccorso i fratellini Giuseppe e Mario Ludwig di 10 e rispettivamente 2 anni, abitanti in S. M. M. Super. N. 10. I due ragazzi erano stati travolti da un carro: il primo aveva riportato alcune ferite al malleolo sinistro ed escoriazioni ai piedi, il piccino ecoriazioni alla fronte. Dopo medicati la guardia li accompagnò a casa.

Marito che percuote. Anna Mayer, di 35 anni, abitante in Rozzol N. 738, ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare alcune suffusioni alla schiena e alla spalla sinistra, riportate in seguito a percosse del marito.

Un marito che dà calci. Iersera accorse alla Guardia medica Maria Mattosel, di 30 anni, abitante in via dei Giuliani per la cura di alcune contusioni alla gamba sinistra. Raccontò che era stata colpita con un calcio dal proprio marito.

COMUNICATI*)

Ringraziamento.

Nell'atto di abbandonare il Sanatorio, dove da parte di quelle R. Suore ebbi le più assidue cure, mi sento in obbligo di rendere vivissime grazie all'esimio chirurgo **prof. dott. Teodoro Escher,** che con una riuscitissima operazione mi ridonò alla famiglia perfettamente guarito. Rendo grazie infinite all'egregio **dott. Augusto Poliak** per la sua premurosa assistenza, nonchè al **dott. Edoardo Loser** per le cure zelanti prestatemi prima dell'operazione e per i suoi preziosi consigli.

A tutti serberò perenne riconoscenza.

GIUSEPPE SANTI.

STABILIMENTO VIENNESE
— di —
ASSICURAZIONI VITA E RENDITE VITALIZIE

Notificazione.

Lo Stabilimento viennese di assicurazioni Vita e Rendite vitalizie si pregia di portare a conoscenza dei P. T. signori assicurati che il dividendo da ripartirsi nell'anno in corso, in base al bilancio speciale per l'anno 1906 ed a sensi delle condizioni generali degli utili, ammonta a **40 per cento del premio annuo.** Questo dividendo verrà pagato agli interessati a partire dal **15 luglio a. c.** Partecipano a questo dividendo tutte le assicurazioni con partecipazione agli utili, conchiuse negli anni 1885-86, 1888-89, 1891-92, 1894-95, 1897-98, 1900-901, 1903-904, che a sensi delle condizioni degli utili hanno diritto quest'anno al dividendo. I signori interessati ne verranno informati anche separatamente per lettera.

Vienna, 16 Giugno 1907.

Stabilimento viennese di Assicurazioni Vita e Rendite vitalizie.
Amministrazione generale a Trieste
Piazza delle Poste N. 4 (Palazzo Galatti).

N. 812.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune locale, che comprende pure Vermegliano, Selz e Solleschiano, con un annuo onorario di cor. 2400 in rate mensili postecipate, con l'obbligo di prestare l'opera sua gratuitamente alle famiglie povere.

A tale posto è congiunta pure la condotta medica della Cassa ammalati di questo Cotonificio con annue cor. 1200, e quella della locale i. r. guarnigione militare con annue cor. 720.

Le istanze debitamente corredate da copie autentiche dei diplomi, certificati di condotte, sudditanza, indicazione d'età, stato e servigi prestati saranno da prodursi a questa Podesteria entro il 30 settembre a. c.

Il posto sarà da coprirsi col 1. gennaio 1908.

DALL'UFFICIO COMUNALE DI RONCHI
li 1. Luglio 1907.
Il Podestà: **A. Blasig.**

AVVISO D'ASTA.

Per allogare al miglior offerente il lavoro di costruzione di una strada da Caroiba per Montreo e S. Giovanni della Cisterna secondo il progetto e fabbisogno elaborato dall'ingegnere dott. Petris, al prezzo di grida di cor. 67.369.77 alle condizioni generali e speciali qui ispezionabili, si terrà presso questo Ufficio municipale sino alle ore 12 del giorno 15 luglio a. c. un esperimento d'asta.

Ogni offerente dovrà fare una sola offerta in lettera chiusa, depositando il vadio del 10% sul prezzo di grida in denaro o carte di pubblico credito.

Resta esclusa la possibilità di ritirare l'offerta fatta o di produrre altre offerte dopo spirato il succitato termine.

La scelta fra le offerte spetta alla Rappresentanza comunale in modo inappellabile, ed essa è pienamente libera pur di non accettarne alcuna senza indicazione dei motivi.

Il lavoro dovrà venir incominciato tosto che la Rappresentanza comunale avrà deciso sulle offerte e stabilito il tempo in cui si debba dar principio al lavoro stesso che indi dovrà essere regolarmente continuato e compiuto entro due anni dalla consegna.

Il pagamento verrà fatto in dieci rate a seconda del lavoro effettuato.

DAL MUNICIPIO DI MONTONA
li 25 Giugno 1907.
Il Podestà: **dott. G. Lius,** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Azienda con lavoro di esportazione
esistente da lungo tempo, facile da condursi, con una rendita netta di Cor. 20.000 all'anno
CEDESI AD ABILE, GIOVANE TEDESCO.
Indispensabile un capitale di Cor. 60-80.000 in contanti. Verranno prese in considerazione soltanto offerte dettagliate, non anonime da dirigersi sub: «P. 1857» ad J. SCHWARZ, TRIESTE via di Torre Bianca N. 14.

Giovane commesso tedesco, parla un poco italiano, con cognizioni commerciali, stenografo, abile nei lavori di scrittoio, dispone di primarie referenze, lavoratore instancabile, miti pretese CERCA PRONTAMENTE POSTO A TRIESTE. — Offerte indirizzare a: JOS. OELLER, Graz, Lagergasse 30, I piano.

Primaria farmacia locale
cerca prontamente quale
CASSIERE
due signorine o signore vedove d'età superiore ai 30 anni.
Si esige la conoscenza della corrispondenza italiana e tedesca. Per ognuna alternativamente mezza giornata d'occupazione. Stipendio mensile per ognuna cor. 70.
Indirizzo al «Piccolo».

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 8, il carbonaio Carlo Tomasich, di 18 anni, abitante in via Pondares 5, mentre lavorava al Punto franco, fu colpito da una «coffa» di carbone cadutagli addosso improvvisamente, ed ebbe a riportare ferite alla mano destra ed al torace. Ebbe le necessarie cure alla Stazione centrale di soccorso, dopodichè fu consigliato di recarsi all'Ospitale.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate per mano altrui: Antonio Tivola, di 42 anni, calzolaio, abitante in via S. Maurizio 1, per una ferita al sopracciglio sinistro; Federico Giorgini, di 18 anni, agente, abitante in via Economo 3, per escoriazioni alla mano destra e leggere contusioni alla schiena e al braccio destro.

Caduto da un albero. Ieri venne accompagnato al nostro ospedale il ragazzino Andrea Possedel, di 7 anni, abitante a Pinguente, il quale cadendo da un albero si era fratturato il femore destro. Fu accolto nella quarta divisione.

Caduta dalle scale. La bambina Luigia Volpe, di 9 anni, abitante in piazza Caserma 4, scendendo le scale della propria abitazione, scivolò e cadde, producendosi una ferita di taglio ed ematoma alla palpebra superiore sinistra. Ricorse per le necessarie cure alla Società «Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica Domenico Maraspin, di 16 anni, barbiere, abitante in via S. Giacomo in Monte 8, per ustioni all'avambraccio destro; Carlo Marinini, d'anni 47, abitante in via Ugo Foscolo 30, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Francesco Zadnig, di 20 anni, stalliere, abitante in Gretta 28, per la frattura del radio destro; Camillo Pascutto, di 14 anni, apprendista, abitante in via Chiozza 6, per ustioni alla mano e all'avambraccio destro; Giovanna Trauber, di 56 anni, privata, abitante in via del Belvedere 22, per una ferita di punta all'avambraccio destro.

Ricorsero all'«Igea»: Sebastiano Pregarz, di 30 anni, abitante in via di Riborgo 25, per una ferita di punta alla pianta del piede sinistro; Roberto Biasioli, di 17 anni, abitante in via della Madonna del Mare 3, per una ferita con asportazione dell'unghia al pollice destro; Umberto Venezoni, di 23 anni, abitante in via del Fontanone 23, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Roma.* Da più parti ci si domanda se è vero che questo anno l'acqua del bagno Excelsior sia inquinata e produca il tifo. Ci siamo informati in luogo competente ed ecco la risposta: «Naturalmente l'acqua del porto non è mai purissima, ma quella dell'Excelsior non è peggiore di quella degli altri bagni nè più inquinata di quanto fosse negli anni scorsi». — *Un'indecisa.* Vallombrosa è stazione climatica di primissimo ordine, a breve distanza da Firenze, fornita di boschi splendidi e vastissimi, in posizione incantevole e con una temperatura nei mesi di luglio e agosto, deliziosa. — *Assiduo.* Giuseppe Verdi morì il 27 gennaio 1901. — *Acetilene.* Per impedire che l'acqua degli apparati da acetilene geli, non si conosce altro mezzo che mettere un pugno di sale nell'acqua, mezzo non sempre però di sicuro effetto. — *Litiganti.* Si dice il «Recca». — *Curiosa.* V'è un'isoletta nell'arcipelago della Sonda, chiamata Trieste o Mego. — *Studente.* La guttaperca si scioglie a freddo nel solfuro di carbonio e nel cloroformio; leggermente riscaldata nella benzina, negli oli di catrame, nella trementina, ecc. — *Veneti.* Secondo il censimento del 1900, il comune di Pordenone (Udine) ha 10.000 abitanti, la città 6000. Bassano (Veneto) città ha una popolazione di 7000 abitanti. — *Levy.* I miliardari Rockefeller e Carnegie abitano a Nuova York. Carnegie trovasi attualmente in Italia. — *Elisir.* Le bruciature del sole scompaiono da sè in pochi giorni. — *Igienico.* Bisogna ricercare la causa dell'alito cattivo per togliere possibilmente questa. — *Michele.* Santa Emma: 29 giugno. — *Abbonato.* Sant'Ernesto: 13 gennaio e 31 luglio. — *Giuseppini.* Sant'Alice 13 aprile. — *Curioso N.* Sant'Alberto: 7 aprile e 21 novembre. — *Curiosa, Vienna.* Da Vienna a Milano la via più breve è Leoben-St. Michael-Villaco-Tarvis-Pontebba-Udine-Mestre-Milano. Volendo toccare anche Trieste conviene prendere un biglietto combinato. Per le altre indicazioni si rivolga ad una Agenzia di viaggi. — *Un triestino.* La via più breve per andare a Mantova è Cervignano-Mestre-Verona, dove si cambia treno e si prende la linea Verona-Mantova-Modena. — *Gilda.* Si rilasciano a Venezia biglietti combinati ferrovia e piroscafo per il lago di Garda. In tal caso ella può fermarsi a Salò e anche in altre stazioni del lago. Da Desenzano a Riva quattro ore.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.2, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.1. Oggi: alta marea 1.42 ant. e 4.38 pom. - Bassa marea 8.27 ant. e 11.4 pom.

Ogni giorno una.

— Come, Carluccio, hai mangiato tutto quel pasticcio senza neppur pensare alla tua sorellina?

— Non è vero, invece ho sempre pensato a lei, poichè avevo paura che arrivasse prima che avessi finito.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Questa sera si dà la prima reppresentazione del «Crispino e la comare» dei fratelli Ricci. Esecutori principali: il buffo comico Vittorio Trevisan, le signore Luisa Cortesi e Anita Ibles; il baritono Nicolò Fossetta, il tenore Davide Magnanelli.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Crispino e la Comare*, in 3 atti dei F.lli Ricci.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Uccide per disgrazia la propria madre!

La terribile disgrazia avvenuta a Longera il 5 maggio scorso, ha avuto iermattina un'eco nell'aula del Tribunale. I lettori se ne ricorderanno; nel pomeriggio di quel giorno, Giovanni Janciar, di 20 anni, nato a Belpasso (Gorizia), stando nella cucina della propria abitazione a Longera, ripuliva una vecchia rivoltella, tenendola fra le ginocchia, quando un colpo partì ed il proiettile andò a colpire la madre, la quale si trovava poco distante seduta sul focolare, ferendola in modo che la poveretta spirò quasi subito. La disperazione del povero Janciar fu tale che quanti lo videro ebbero pietà di lui.

Iermattina fu tenuto il dibattimento al suo confronto, avendo la Procura di Stato elevato accusa per delitto di omissioni contro la sicurezza della vita. Il povero giovane, piangendo, narrò che quel pomeriggio - era di domenica - dopo aver pranzato, si mise a dormire e, levatosi, volle mettere un po' di ordine nelle cose sue rinchiuse in un baule. Gli venne fra mano la rivoltella e, vedendola arrugginita, volle ripulirla. La madre lo consigliò a scaricarla prima ed egli uscì sulla via e ne sparò un colpo. Tornò in cucina, credendo di averla scaricata tutta e, sedutosi, se la mise fra le ginocchia, per poterla ripulire più comodamente. Ad un tratto, la rivoltella esplose e...

Ed il Janciar non può più andare innanzi, tanto è commosso. Dalla perizia necroscopica redatta dai medici dottori Xydias e Saunig risultò che la povera donna così fulmineamente privata della vita era incinta. Il proiettile era penetrato nel muscolo pettorale maggiore, aveva tagliato la vena polmonare e s'era arrestato in una glandola. Nemmeno il più pronto soccorso avrebbe potuto ritardare la morte della disgraziata.

La Corte, convintasi trattarsi di un accidente dovuto a mera fatalità, pronunciò sentenza d'assoluzione.

Il Janciar, del resto, è troppo atrocemente punito dal ricordo orribile che non gli si potrà cancellare dalla mente, mai più, mai più...

Difendeva l'avv. Slavik.

Le furie d'una donna - Attenti alla lingua!

Fra Anna Reznik, di 52 anni, e Maria Maurich, inquiline della stessa casa, in via Rigutti, ad un'amicizia cordiale durata parecchio tempo, era subentrata una tensione terribile, come tutte le tensioni in cui c'entrino donne. E ogni giorno erano sgarbi, dispetti, insolenze: e ogni giorno scenate. Più furba o più pronta, la Maurich, sulla fine di marzo, dopo una di queste schermaglie, si recò difilata in Giudizio e presentò la sua brava denuncia per lesion d'onore: poi se ne stette cheta, ad aspettare... la stizza della Reznik. Non attese molto: quando la Reznik si vide recapitata la citazione a comparire davanti al giudice, fu invasa dalle furie: e uscita sul pianerottolo si mise a strillare roba di tutti i colori, prendendo a quattro... lingue tutti gli epiteti e le frasi più piccanti che le capitarono dinanzi. Ebbe il torto di coinvolgere, però, nella sua filastrocca anche la Madonna e il Sovrano: e ieri ne ebbe il danno. Chè, le buone orecchie che avevano colto le frasi ingiuriose si mutarono in formidabili testimoni d'accusa ieri, nel dibattimento per offese alla Maestà Sovrana e offese a un'istituzione religiosa, fissato al suo confronto. Ebbe un bel dire ella: «Non è verò, non è vero». I testimoni Francesco Maurich, Maria Maurich e Maria Hren confermarono l'accusa; e la Corte, tenendo conto delle molte mitiganti che contava l'infuriata, la condannò ad un mese di carcere duro con un digiuno. Il dibattimento fu tenuto a porte chiuse. Accusata e testimoni sono sloveni. Difendeva il dott. Laneve.

★

Presiedeva il cons. Clarici; giudici il cons. dott. Andrich, il cons. Minio ed il segr. Parisini. P. M. il cons. Pangrazi.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

In un bar

Siamo nel «bar» cosidetto «Americano» di via dell'Acquedotto N. 19: cosidetto «Americano», perchè il proprietario - Nessin Heffer, di 29 anni, da Manjurah - è un egiziano. E' passata la mezzanotte. Ad un tavolo siedono tre carrettieri: Luigi Cattaruzza, di 28 anni, Giovanni Brandolin, di 18 anni, e Giovanni Zanella, di 30 anni, - ad un tavolo vicino: l'agente di commercio Ettore Bonetti, di 32 anni, con due suoi amici. Ad un tratto, i tre carrettieri si mettono a cantare e a ricantare quella stupidissima indecenza che è: «Ga fato più battaglie» con quel che segue; il Bonetti e i suoi amici ne hanno le orecchie e le... tasche strarotte e, tanto per portare una nota più gaia, intonano: «Una bela pesca se faria coi guati e anca cole mènole». Gli altri fanno gli offesi, ritenendo che li si chiami guati ed il Bonetti, piccato, risponde al più provocante - il Cattaruzza: «Loi la ga testa de gucto». Le nubi son pregne d'elettricità elettorale, volano i bicchieri, volano i pugni: e si dà materia ad un processo che iermattina venne esaurito nella sezione pretorile del cons. Quarantotto.

Lo Zanella fu assolto, essendo risultato che al momento della... catastrofe era già andato via - il Bonetti, il Cattaruzza ed il Brandolin furono condannati ciascuno a 5 corone di multa per contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale. E si adattarono.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani: «Istok» il 28 partito da Singapore per Bombay; «Istria» il 28 da Buenos-Ayres per Santos; «Thalia» il 29 da Plymouth per Bremerhaven; «Boemia» il 29 da Alessandria per Trieste. Pir. a.-u. «Baltico» il 29 passò Pireo; «Maria» il 24 partito da Marsiglia per Palermo; «Eros» il 30 da Sulina per Londra.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri e ierlaltro nel nostro porto: i lloydiani «Urano» da Fiume, «Danubio» da Spizza con 76 pass., «Hungaria» da Venezia con 205 gitanti; i pir. inglesi «Lamyron» da Glasgow, «Venetia» da Bombay con due pass.; il pir. germanico «Venezia» da Amburgo; i pir. a.-u. «Rakoczy» da Valenza con 14 pass., «Sebenico» da Salona con 2 pass., «Isea» da Metcovich con 3 pass.; il pir. ital. «Solferino» da Genova con 4 pass.; lo scooner ital. «Felicina» da Ancona; il brick ital. «Agnese» da Ortona.

Partirono: «Apollo» per Batum, «Perseveranza» per Ergasteria, «Belgravian» per Liverpool.

Austro-Americana. «Alberta» partito il 30 da Nuova York per Filadelfia; «Auguste» partito il 30 da Marsiglia per Trieste; «Clara» arrivato a Barcellona il 30; «Emilia» arrivato a Fernandina il 27, «Eugenia» partito ieri da Patrasso per Palermo; «Maria» arrivato a Palermo il 30; «Teresa» arrivato il 30 a Mazzarelli; «Laura» partito ieri da Patrasso per Nuova York via Palermo.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. G. de Cambi.

BATTAGLIA (Provincia di Padova)
Rinomata stazione di Fanghi naturali ed Acque Termali clorurate magnesiache. - Grotta naturale sudorifera, temp. 37 a 50 cg. - La cura la più efficace per reumatismi, artriti, gotta.
STABILIMENTO HOTEL TERME
Magnifico Parco — Giardini — Grande Hall — Comfort — Chiedere prospetti.
Dirett. sanitario: **Cav. Prof. B. Zanibonl.** Conduttore: **E. Righi**

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali-ferruginose, bibita, bagni, fanghi, ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa. Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

VILLEGGIATURA a Bischofdorf, presso CILLI
affittasi quartiere ammobiliato, di due stanze, camerino e cucina al primo piano d'una villa sita proprio al bosco, posizione tranquilla e splendida, proprio bagno di fiume. Prezzo mite.
Rivolgersi per informazioni:
Baron B., Bischofdorf presso Cilli.

Affittansi a Sistiana
N. 14, presso lo Stabilimento di Bagni, **camere con uno o due letti,** prezzo mitissimo.
Rivolgersi: **Giovanni Suc, Sistiana**

Affittansi per villeggiatura
a **Stein** (Carniola), nella **Villa Soss** due appartamenti completamente arredati, composti ciascuno di 3 stanze, cucina, veranda, bel giardino, vasca da bagno.
Rivolgersi al signor **A. SOSS, Lubiana.**

Villeggiatura a Trofaiach
nella Stiria superiore
Posizione splendida, protetta dai venti e dalla polvere, vallata e dintorni ameni e di una rara bellezza circondati dalle Alte Alpi, buoni Hôtels e Restaurants, bagni ferruginosi e per nuoto.
Informazioni impartisce il
Fremden-Verkehrs-Verein di Trofaiah

AFFITTANSI PER VILLEGGIATURA a MATTERIA
20 minuti distante dalla stazione di **Erpelle-Cosina, 3 stanze** completamente ammobiliate, oppure vuote, cucina, cantina, stallaggio, grande orto con alberi fruttiferi, pozzo con acqua potabile, situato sulla strada regionale Trieste-Fiume.
Rivolgersi a: **Carlo Siskovic, in Cernikal.**

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

Lubiana. Grand Hôtel „Union"
Albergo di primo rango in posizione centrica
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni.
Garage per automobili. Prezzi miti.

SALSOMAGGIORE
(Prov. di Parma)
La regina delle stazioni balneari italiane
Bagni Salso-Iodo-Litio-Bromici.
GRANDE ALBERGO MILANO
Casa di primo ordine e per famiglie
Preferito dalla clientela triestina
PREZZI MODERATI
Rivolgersi alla Direzione per opuscoli.
G. FERRARIO, proprietario

TERME D'ABANO (Padova)
Stabilimento Hôtel
MONTE ORTONE
FANGHI - BAGNI
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA
Medici consulenti:
Sen. Prof. A. DE GIOVANNI. Prof. Cav. P. BORGONZOLI
Medico direttore R. TARUGI
Conduttore: GIROLAMO MENEGOLLI.

Udine - Casa di cura - Porta Venezia
PER LE MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali).
Buoni risultati si ottengono nell'**isterismo, nevrastenia, paralisi, nevralgie,** e nelle **malattie nervose in genere.**
Medici nello Stabilimento
Dr. Cav. Domenico Calligaris - Direttore
Dr. Giuseppe Calligaris - Specialista in nevropatologia.

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz - Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

Villeggiatura
Hôtel VITTORIA - Sagrado
vicinissimo alla Stazione ed all'Isonzo
con giardino ombroso, grande prato per giuochi all'aperto, salone da ballo con pianoforte, bigliardo, vetture, giardiniera e cavallo da sella. Prossime amene passeggiate in collina ed al piano. Stanze ariose, alte, bene arredate e quartieri per famiglie sole con o senza costo. Deposito birra e grande ghiacciaia. Cucina e bevande eccellenti. Prezzi mitissimi.
Ulteriori informazioni dal proprietario
GIORGIO BENVENUTI.

RIOLO
(Stazione Castelbolognese)
dal 15 Giugno a Settembre
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi
Elettroterapia - Massoterapia
Bibite saline, ferruginose, solforose
Professor **AUGUSTO MURRI** Consulente
Prof. **Giovanni Vitali,** Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE
GRAND HOTEL RESTAURANT nel Parco dello Stabilimento - Pensioni cumulative di I e di II classe - Comfort moderno - Prezzi mitissimi - Ville e Appartamenti d'affittare. — *Rivolgersi all'Amministrazione.*

„EGIDA"
Stabilimento Bagni di mare a CAPODISTRIA.
Prezzo di passaggio da **Trieste a Capodistria** e **ritorno** coi celeri piroscafi «S. Giusto», «Santorio» e «Capodistria», compreso il bagno, cent. **70.**
PARTENZE

da TRIESTE giorni feriali	da TRIESTE giorni festivi	da CAPODISTRIA giorni feriali	da CAPODISTRIA giorni festivi
7.45 a.	7.45 a.	5.30 a.	5.30 a.
9.30 a.	9.30 a.	7.— a.	7.— a.
10.45 a.	10.45 a.	9.— a.	9.— a.
12.05 m.	12.05 m.	10.30 a.	10.30 a.
2.— p.	3.— p.	12.30 m.	1.— p.
4.— p.	6.— p.	2.— p.	5.— p.
6.30 p.	10.— p.	4.15 p.	8.— p.
9.30 p.		8.30 p	

Tragitto 45 minuti!
Il proprietario **F. POLI.**

PENSION - RESTAURANT „BELPOGGIO"
Gorizia, Val di rose
Il più bel punto di Gorizia
Ritrovo dell'élite.
La più amena e bella villeggiatura
Splendido bosco, ecc.

SACHSENBURG.
Villeggiatura 552 metri su livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie: in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein)
SACHSENBURG (CARINZIA).

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

GRAGLIA (Piemonte) **Stabilimento Idroterapico - e - Grand Hôtel**
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare con tutto il comfort moderno
120 camere e saloni - Illuminazione elettrica - Telegrafo - Telefono interprov.
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE - TRE MEDICI RESIDENTI.
Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre — Ferrovia Milano-Santhià-Biella

COLLIO a 1000 m. s/m.
VALTROMPIA-BRESCIA
Grand Hotel „Mella"
STABILIMENTO IDROTERAPICO-CLIMATICO.
Direzione: Dott. CARLO CAVARZENI.
Trattative: J. SPATZ — Milano - Grand Hotel Milano

RIMINI BAGNI SULL'ADRIATICO
Grand Hôtel Hungaria
Casa di I. ordine, direttamente sulla spiaggia.
Stagione Maggio-Settembre. Prospetti dal propr. Arturo Aczel

Bagno „Hof Gastein" 869 metri sul livello del mare
Bagni di vasca delle rinomate terme di Gastein, temperatura naturale 35° R. Grande attività radiale.
Indicati per la cura di: malattie del sistema nervoso, diabete, anemia, clorosi, malattie muliebri, malattie dei reni o della vescica, dello stomaco ed intestini, reumatismi, debolezze e convalescenza. Posizione splendida delle Alte Alpi, riparata dalla polvere e dal vento. Passeggi, parco, bosco, giuoco del Lawn-Tennis. **Aperto tutto l'anno. Prezzi miti.**
Informazioni impartisce la Commissione di cura

LUOGO DI CURA climatico GLEICHENBERG STIRIA Stagione di villeggiatura Maggio-Ottobre
Favorevolissime condizioni climatiche subalpine.
Indicato per la cura di: Catarri agli organi respiratori (asma, enfisema), malattie degli organi digerenti, malattie del muscolo del cuore, dei nervi ecc. ecc.
Mezzi di cura: inalazioni, camere pneumatiche, ginnastica medica, cura dell'acqua fredda, bagni di acido carbonico, di sole, ecc.
Fonti: Konstantin, Emmaquelle, Johannisbrun, Klausenquelle.
La Direzione dello Stabilimento di cura spedisce prospetti riccamente illustrati e dettagliati ed assume ordinazioni di appartamenti o vetture.

RABBI
TRENTINO, 1250 m. s. m. — Stazione ferroviaria d'accesso S. Michele sopra Trento.
La Gemma delle Stazioni Climatiche Alpine.
Posizione pittoresca, Clima costante ed asciutto, Numerose passeggiate fra boschi di conifere, Centro d'escursioni alpine.
Sorgenti d'acque Diuretiche, Acidule ferruginose, Gazose di fama mondiale. — Bagni minerali d'ogni specie. — Stabilimento Idro-elettroterapico completo e moderno.
CURE MERAVIGLIOSE dell'anemia in tutte le forme, delle malattie di ventricolo e muliebri, dei vizi di cuore e di fegato, della gotta, renella reumatica ecc.
Medici — Farmacia — Posta tre volte al giorno — Telegrafo — Caccia — Pesca.
Luce elettrica — Garage per Automobili.
Alberghi di I°, II° e III° ordine — Alloggi privati e Ville — Pensioni complete da Cor. 4.— a Cor. 10.— al giorno per persona.
Per schiarimenti e prospetti rivolgersi ai sottoindicati alberghi. — Per alloggi privati e Ville al Comitato di cura di Rabbi. — **A richiesta servizio Automobili.**
Grand Hôtel . . . letti 100 Albergo Alpino . . letti 40 Albergo Marchi . . letti 15
Hôtel Rabbi . . . « 50 Albergo Mezza Luna « 50 Albergo Opinione . « 20
Hôtel Pangrazzi . « 50 Albergo Penasa . . « 50 Albergo alla Marmotta « 20
Albergo Maria Pangrazzi letti 10.
Per spedizioni Acque dal concessionario A. CIPANI,
Informazioni a Trieste dal signor **FABBRETTO, Via Galleria 6.**

Tirolo **Dal 1. Luglio 1907** **Tirolo**
Partenza da Vienna: 7.25 ant.
» da Trieste: 9.05 »
Arrivo a Toblach: 7.10 pom.
» a Bolzano: 9.46 »
Nuovo treno celere Trieste-Trentino attraverso la Pusteria.
Prospetti gratis. Indicatore generale e degli Hôtels del Tirolo, verso invio di 20 centesimi in francobolli, a mezzo del Landesverband für Fremdenverkehr, Bureaux Innsbruck e Bolzano.

Hôtel con pensione Bagno Jungbrunn dista mezz'ora dalla stazione del treno celere, Lienz nella Pusteria, 680 metri sopra il livello del mare, in mezzo a splendidi boschi, acqua bevibile squisita. Prezzi delle stanze: Cor. 2 fino a 5, pensione Cor. 7 fino a 10. Prospetti a mezzo J. Klement, Hôtel Beaurivage, Rapallo.

TOBLACH Hôtel Germania Il comfort più moderno, ascensore, bagni, giardino e bosco. Prospetti ed indicatori di Toblach, gratis. Propr.: Jos. A. Rohracher

Toblach Hôtel Toblach di primo ordine, grandioso parco

Toblach Hôtel UNION massima correntezza. Direzione

Niederdorf nella PUSTERIA. Villeggiatura di antica fama. Punto di movimento per la valle di Prags e di Ampezzo. Stazione del treno celere.

I. R. Karersee HOTEL DI PRIMO ORDINE. DOLOMITI presso BOLZANO. Telegr. Karerseehôtel, Tirolo

KARERSEE, HOTEL LATEMAR a 1700 m. sul livello del mare, sulla rinomata via delle Dolomiti, Bolzano, Karersee, Cortina, nella prossima vicinanza del bosco, con passeggi magnifici, vista su ghiacciai e sulle Dolomiti. Cucina squisita, bagni, vetture, telefono. Stagione: 1. Giugno al 1. Ottobre. Proprietario Hans Ueberbacher

Hôtel Oberbozen sul Ritten, pr. Bolzano (1200). **Ferrovia Bolzano-Ritten**, - Apertura 1. Luglio 1907. Splendido panorama alpino, specialmente le Dolomiti. **Hans Holzner**, alberg., già dirett. al Bagno di Brenner.

PEJO, Trentino Antica sorgente. 1380 m., il più piacevole luogo di cura, cambiamento d'aria. Sorgente acidula ferruginosa. Acque da tavola e med. squisite

TRENTO Hôtel Imperial - Trento di I. ordine. Proprietario F. J. Oesterreicher

Riva sul lago di Garda Reform-Sanatorium Dr. Christof v. Hartungen

Trafoi, HOTEL di primo ordine Ghiacciai dell'Ortler. Telegrammi Trafoi Hotel, Tirolo

SULDEN 1905 m. sul livello del mare, in mezzo ai ghiacciai dell'ORTLER: **SULDENHOTEL**

Landeck Posthotel Landeck punto principale di movimento per Stilfserjoch, Engadina superiore e inferiore. Prospetti e itinerari gratis.

Nauders 1365 metri. Luogo di cura per cambiamento d'aria. Caccia e pesca. Stagione da Maggio a tutto Ottobre. Informazioni Hotel-Pension Post.

OBLADIS Bagno di cura 1386 metri, nel mezzo del bosco. Sorgente acidula e solforica. - Stazione ferroviaria Landeck.

S. Antonio sull'Arlberg Hotel Post 75 stanze. Pensione da 7 a 10 cor. Stazione. 1300 m. sopra il liv. del m., luogo di cura per cambiamento d'aria, villeggiatura, luogo di «sport» invernali. Arredato modernamente. Garage per automobili e benzina. **Carlo Schuler,** proprietario.

Innsbruck Hotel Tirol I.o ordine. **Carlo Landsee** proprietario

INNSBRUCK Hôtel Sonnenburgerhof, sulla Brennerstrasse, fermativa della ferrovia del lago di Stubai. Splendida posizione, magnifica vista, sports invernali.

Fulpmes Nuova casa alpina di I. rango. — Ideale luogo di cura d'aria alpina. Stazione finale interessantissima ferrovia elettrica Innsbruck-Valle di Stubai. **Hotel Stubai** a Stubai (936 metri)

Kufstein Hôtel 3 Könige di I. ordine. Costruito a nuovo nel 1906, secondo le esigenze moderne. Prospetti gratis e franco.

BRENNERBAD *a 1326 metri*. Luogo di cura alpina, Stabilimento di primo ordine. Sorgente termale di antica fama. **Grand Hôtel con „Sterzingerhof"** immediata vicinanza stazione ferroviaria. Comfort moderno. Propr. Brennerbad-Gesellschaft, Brixen

Lana presso Merano Hôtel Royal, aperto nel 1906. Tutto il comfort, 70 stanze per forestieri, da Cor. 1.60 in poi, pensione compresa la stanza da Cor. 6 in poi. stazione ferroviaria Lana Burgstall. Splendida posizione, clima mite, nell'autunno cura dell'uva. Prospetti gratis a mezzo Tobias Kreyer, propr. Indirizzo telegr. Royal Lana s. E.

1. Luglio

Da POLA.

— Gli scavi di Nesazio.

E' finita la campagna archeologica a Nesazio, incominciata ai 6 di maggio sotto la direzione dell'egregio sig. prof. Puschi. In questi due mesi fu completata l'esplorazione della basilica cristiana e dei sottostanti edifici romani, tra i quali si riconobbero due periodi: gli edifici di lusso del primo periodo erano stati adibiti nel secondo ad uso di industria agricola, cioè alla spremitura dell'olio.

Si raccolsero, testimoni della maggiore antichità romana, numerosi avanzi di bellissime sculture architettoniche, residui di capitelli compositi e jonici, colonne liscie e scannellate, vasi di più ordini di sagoma, ed una straordinaria quantità di lastrette di marmo, di varia specie e di vario colore. Del secondo periodo romano fu scoperta una bella cisterna, lunga circa quattro metri e mezzo, larga tre e profonda metri uno e ottanta. Era destinata a deposito dell'olio. La platea del fondo consta di sette grandi lastroni provenienti dalle cave romane di Pola e congiunti con grande cura. Le pareti, consistenti in lastroni delle stesse cave romane, erano intonacate con uno strato di quattordici centimetri di durissimo cemento. La più importante scoperta di questa stagione si fu la base del monumento innalzato per decreto dei decurioni all'imperatrice Faustina, moglie di Marco Aurelio. E tale scoperta, che provava il grande amore degli antichi abitanti di Nesazio per la gran madre, Roma, fu fatta proprio il giorno in cui Pola ebbe a trionfare nelle elezioni politiche! A destra della basilica se ne scoperse un'altra più vasta della prima, ma, come questa completamente devastata.

Con attento esame dei ruderi si riconobbe che Nesazio ebbe vita anche nel medio evo e che la sua scomparsa risale appena al tredicesimo o, tutt'al più all'undicesimo secolo. Le due chiese mostrano traccie di ricostruzioni avvenute in varia epoca; le antiche muraglie ricordano l'arte romana, mentre le più recenti sono rozze costruzioni di campagna. A Nesazio si presentano due chiese cristiane, abbinate, come ne esistevano a Trieste, a Pola, ad Aquileia ed a Grado. Sotto il piano della seconda basilica si trovarono avanzi di edifici romani, che saranno meglio esplorati quando sarà ripresa la campagna archeologica, cioè nel prossimo autunno.

Da BUJE.

— Per un'organizzazione degli impiegati comunali dell'Istria.

Un gruppo di impiegati comunali si radunò a convegno nella sala comunale di Buie allo scopo di gettare le basi di una Società di protezione fra gli impiegati comunali dell'Istria. Pervennero molte adesioni, e plausi ed auguri con grato animo accolti, dalla Società di protezione fra gli impiegati civili in Trieste e dal Fascio degli addetti ai servizi dello Stato.

Dopo che il convocatore del convegno, sig. Elio Torcello, segretario comunale di Grisignana, ebbe presentato un progetto di statuto della ideata Società, preceduto da una relazione facente la storia della agitazione fin oggi esercitata per conseguire il riconoscimento dei diritti ed il miglioramento della posizione degli impiegati comunali dell'Istria, si svolse un'ampia discussione. Infine fu votato il seguente ordine del giorno:

«E' riconosciuta la necessità di costituire con sollecitudine una Società di protezione fra gli impiegati comunali dell'Istria, allo scopo che gli stessi, legalmente organizzati, possano promuovere una forte agitazione pel miglioramento della loro posizione, per il riconoscimento dei loro diritti, per la difesa dei medesimi contro chi sia, per conseguire i provvedimenti di riposo, per conseguire ancora provvedimenti di coltura civile e professionale, e per mantenersi soldali in tutte le manifestazioni atte a garantire e a migliorare le condizioni economiche della casta, finora troppo neglefta, avvilita, abbandonata e resa mancipia dell'odio di parte ecc. ecc.».

Per lo studio e compilazione dello statuto sociale venne nominato un comitato composto dai seguenti colleghi: Armido Basilisco, segretario comunale di Buie; Giuseppe Frausin, impiegato comunale di Muggia; Lino Quarantotto, impiegato comunale di Capodistria; Elio Torcello, segretario comunale di Grisignana; Dino Vatta, segretario comunale di Pirano.

Da GORIZIA.

— Civica Scuola di musica.

Gli esami alla Scuola di musica seguiranno martedì 2 luglio, alle 6.30, per le sezioni d'archi e d'ottoni, e venerdì 5 luglio, alle 6.30, per le sezioni canto e clarini.

— Il fermaglio prezioso.

Vi notificai che fu sequestrato qui un magnifico fermaglio offerto in vendita dalla villica Maria Zenic, e delle imposture da essa architettate per giustificarne il possesso. Ora quel fermaglio fu consegnato alla sua legittima proprietaria, che è la signora Giulia Mandel nata Penso, dimorante a Trieste in via Giulia 4. La detta signora lo aveva perduto alcuni giorni prima della Pasqua di quest'anno. Il fermaglio ha il valore di 1000 corone.

— In Tribunale.

Al Tribunale dovette oggi rispondere per reato contro la sicurezza della vita Giovanni Delcolle, di 31 anni, da Udino, macchinista ferroviario. Il fatto che portò all'accusa successe il 31 gennaio 1906 alle 8.30 ant. In quel giorno il Delcolle alla stazione di Cormons conduceva alcuni vagoni per unirli ad un treno che doveva partire per Trieste ed in questo lavoro urtò contro una locomotiva sulla quale si trovava il fuochista Zirnstein. Questi perdette l'equilibrio e cadde a terra ferendosi al fianco. La ferita gli cagionò incapacità al lavoro per 30 giorni. Il Delcolle fu condannato a tre settimane di carcere ed al pagamento di 200 cor. al danneggiato.

* Di grave lesione corporale era accusato Bartolomeo Bratus, di 19 anni, da San Floriano, contadino, il quale aveva un debito con tal Pietro Kominz. Il 19 marzo di quest'anno i due si trovavano insieme all'osteria. Incominciò tra loro una disputa, ma poi si calmarono. A notte avanzata essi andarono verso casa. Lungo la strada si azzuffarono nuovamente ed il Bratus gettò a terra il Kominz e lo colpì alla testa. Per questa ferita il Kominz non potè lavorare per oltre venti giorni. Il Bratus fu condannato a due mesi di carcere ed al pagamento di 109 cor. al danneggiato. Il Bratus era già stato altra volta punito per consimile crimine. Il difensore interpose gravame di nullità.

— Rapina.

L'argentiere Giuseppe Lipizer fu iersera aggredito da uno sconosciuto sulla via di Salcano. S'impegnò una colluttazione e quando il suo aggressore prese la fuga il Lipizer si accorse che gli era stata strappata la catena d'oro. Finora tutte le ricerche per rintracciare l'aggressore riuscirono infruttuose.

Da CORMONS.

— Consiglio comunale.

La seduta consigliare andata deserta venerdì venne stabilita per mercoledì p. v. alle 2 pom., col medesimo ordine del giorno, col concorso dei sostituti e con qualunque numero di partecipanti.

Da ZARA.

— Corte d'Assise.

La locale sessione delle Assise si è inaugurata con un processo per infanticidio contro Antonietta Salov di Giacomo, ventenne, dallo Stabilimento di Nona. Poichè la sciagurata ragazza era sospettata d'aver commesso anche un altro infanticidio, il verdetto della Corte riuscì assai severo. Venne condannata a cinque anni di carcere duro.

* Ieri è finito il dibattimento contro Bartolomeo ed Antonio Craliev, da Bagno, in accusa per truffa. Ma vennero condannati per contravvenzione, l'uno a sei e l'altro a quattro settimane d'arresto.

— Associazione fra commercianti.

E' stato pubblicato lo statuto della nuova Associazione dei commercianti di Zara, la quale si propone di tutelare gli interessi della casta. Alla Associazione finora aderirono moltissimi nostri commercianti.

DECAPITAZIONI.

Speranza io sono dell'agricoltore.
Se tu, caro lettore,
La parte inferior togliermi sai,
Nella Bibbia trovarmi ecco pot ai.

Spiegazione del giuoco precedente: SIRENA. NERI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in Chiarbola infer. - città (Sant'Andrea) per cor. 14.600; stabile in città civ. N. 8 di via Vettor Carpaccio per cor. 16.400.

Mutui.

Cor. 10.000 al 6½% a peso d'uno stabile in città.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 3 luglio:
Non preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal N. **20.400** al N. **21.500.**

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 650.25, Staatsbahn 666.—, Alpine 577.60, Lotti turchi 185.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.40 (203.40), Disconto 169.30 (169.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.82), Rendita —.— (103.90), Meridionali —.— (698.—), Mediterranee —.— (431.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.65 poi sino 103.80. Chiusa francese 94.50 (94.27), Italiana 103.80 (103.61), Spagnuola 93.97 (93.85), Banche Ottomane 708.— (707.—) Rio Tinto 2125 (2073), Lotti turchi 162.— (160.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, **Azioni** Credit 649.— a 651.—.

Listino. Napol. 19.16 a 19.21, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.80 a 241.40, Francia 95.70 a 96.—, Italia 95.80 a 96.15, Banconote italiane 95.80 a 96.15, Germania 117.70 a 118.—, Banconote germaniche 117.70 a 118.—, Rend. austr. carta 97.75 a 98.15, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.65 a 92.55, Credit 649.25 a 651.25, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 655.25 a 665.25, Lombarde 137.— a 139.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 94.50, Rendita ital. 4% 103.80, Rendita Spagnuola esterna 93.97, Azioni Banca ottomana 708.—.

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 95.50, Cambio Londra 251.38, Rendita austr. in oro 97.25, Rend. ungh. in oro 4% 94.80, Länderbank 462.—, Lotti Turchi 162.—, Banca di Parigi 14.38, Meridionali ital. 694.—, Azioni Rio Tinto 2125.

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¾, Lombardi 5½, Argento 31$\frac{1}{16}$, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 101¼, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3½.

Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.30. Ferrate dello Stato 140.25, Lombarde 27 40.

Caffè. *Amburgo.* 1. Chiusa). Santos good average per settembre 28.75, per dicembre 29.—, per marzo 29.25, per maggio 29.50.

Amburgo 1. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 1. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.50, settem. 35.50.

Nuova York. 1. Apertura Rio per consegne future flacco, inv.o. sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 1. — Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 680/100, Luglio-Agosto 677/100, Agosto-Settembre 667/100, Settembre-Ottobre 657/100, Ottobre-Novembre 649/100, Novembre-Dicembre 648/100, DicembreGennaio 642/100, Gennaio-Febbraio 641/100, Febbraio-Marzo 641/100. Marzo-Aprile 647/100.

Metalli. *Londra* 1. Stagno Straits Apert.: 192¾. Chiusa 182—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 99—, per 3 mesi 92¾.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 80.—, per agosto 79.75, Settembre-Dicembre 79.75, Gennaio-aprile 79.—. flacco

Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 19.—, per agosto 19.—, per sett.-ottobre 18.—, per settembre-dicembre 18.25. calma

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 26.20, per agosto 24.25, per sett.-ottobre 24.30, per settembre-dicembre 24.05. staz.o

Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.90, per agosto 34.15, sett.-ottobre 32.65, settembre-dicembre 32.—. ferma

Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente 44.75, per agosto 45.—, settembre-dicembre 39.—, Gennaio-aprile 39.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 1. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.—, calmo, bianco per mese corr. 26⅛, per agosto 26⅜, per ottobre-gennaio 26⅛, gennaio-aprile 27¼. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo

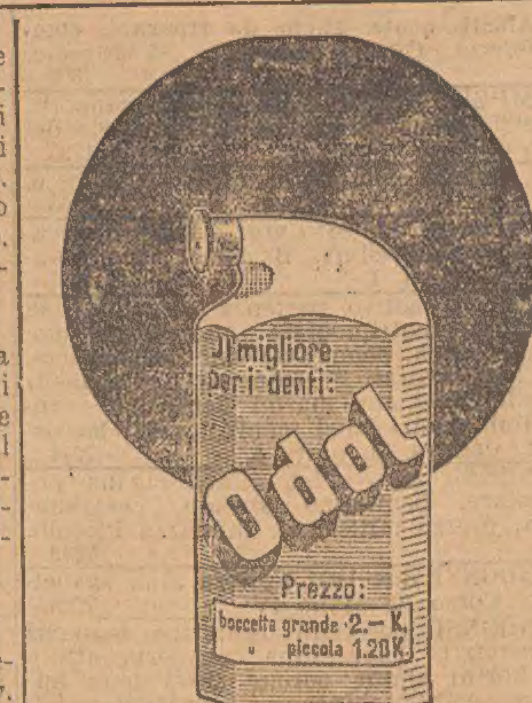
Amburgo 1. (Chiusa). Per luglio 19.40, agosto 19.50, settembre 19.55, ottobre 19.—, novembre 18.85, dicembre 18.90. flacco

Londra 1. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅝. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. Luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Sapho	5	Scaricazione
1a	Rakoczy	2	»
1b			
3	Venezia germ.	4	»
6	Cleopatra	4	Caricazione
9	Persia	10	Scaricazione
12a	Tirol	1	»
12b	Urano	3	Caricazione
13a	Molfetta	1	»
13b	Iniliativa	1	»
14	Venezia ingl.	12	Scaricazione
17			
21	Pres. Becher	6	»
22	Flink	3	»
23	Szent Laszlo	1	Caricazione
24	Dan	9	Scaricazione
25			
Molo I	Glida	2	Caricazione
» II	Peuceta	1	»
Molo IV	Lowmoor	7	Scaricazione
» IV	Washington		
» 0	Lamyron		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.



Piacevole soggiorno estivo presso Graz
Nel bel bosco di Mariatrost, in vicinanza del tram elettrico, affittasi splendido appartamento con eccellente pensione, a mite prezzo. Bagno di propria sorgente, propria latteria. Rivolgersi alla signora Stampfer, «Caffè im Walde» sulla via del Bosco, che conduce a Mariatrost, presso Graz.

CREMA MARSALA DEPAUL
Molto sostanzioso - poco alcoolico
Massimi premi ovunque
Guardarsi dalle contraffazioni.

SCUOLA DI TAGLIO.
La scuola di taglio, **Corso N. 26, III p.**, diretta dalla signora Carolina Festucchi, è stata chiusa il giorno 24 Giugno e si riaprirà il 1. Ottobre p. v. Le iscrizioni si ricevono durante tutto il mese di Settembre.

SCIATICHE — NEVRALGIE — LIQUORE GODINA — GOTTA — REUMATISMI
in tutte le farmacie
preparato dal farmacisti R. e G. Godina - Trieste. Prezzo d'una boc. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 boc. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (e. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole
rate mensili
Alle stesse favorevoli condizioni offriamo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. PrezzoCorrente N. 529 C gratis e franco.

Bial & Freund Vienna XIII/1

Un MASSACRO d'ogni altra
Tintura per capelli e barba suscitò l'invidiate premiazione testè avvenuta a Parigi e Firenze con Grand Prix e med. d'oro all'Espos. d'Igiene della già tante volte prem. Tintura Marley. (Ist. bott. grande L. 5, picc. 3. Progr. bott. gr. L. 3.50, picc. 2.50, per posta cent. 80) di G. Berselli, Milano via Broletto 50. Trieste Farm. Godina. Farnato 4

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

Nella MACELLERIA GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
TRIPPE
giornalmente fresche **di esclusiva provenienza del macello di Trieste,** ai prezzi di:
Soldi 28 al chilog. (doppione)
„ 24 „ „ (miste)

CALDAIA A VAPORE
costruzione francese,
16 m² superficie di riscaldamento, 7 Atm., ottimo stato,
VENDESI
Indirizzo al „Piccolo".

Matrimonio! Vedova 70,000 cor. capitale e rilevante eredità (una figlia) desiderebbe maritarsi prontamente con signore amoroso. Offerte non anonime sub «Ideal» Berlino 7

RAPPRESENTANTE
cercasi
per Trieste e circondario
abile, conoscitore della piazza,
Arredamenti per uffici „Stolzenberg"
E. Wetternik, Vienna I, Johannesgasse 3
Offerte soltanto in lingua tedesca.

Chi fornisce marmo di diversi colori per PIEDESTALLI?
Offerte inviare alle **Vereinigte Köln-Florentiner Werkstätten für Plastiche Kunst** G. m. b. H. **Colonia-Lindenthal.**

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera
„Preserva te stesso" del **Dott. RETAU,**
Ediz. italiana sull'80.a Ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal **Verlags-Magazin Lipsia, Neumarkt 21** e da tutti i librai

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi: TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. **5.40**
II.a „ . . „ **4.60**
I.a faggio . . „ **3.40**
II.a „ . . „ **3.—**
franco vagone Trieste oppure Fiume

BALBUZIE - DIFETTI PRONUNCIA
guariti rapidamente metodo speciale.
Durante solo Luglio terransi in **Trieste Corsi curativi.**
Inscriversi prima del 5 Luglio a **Milano, via Brisa 2, Saldarini.** — Risultati splendidi — Serie garanzie.

Via S. Nicolò 11 ? **Via S. Nicolò 11**
Via S. Nicolò 11
Via S. Nicolò 11 ? **Via S. Nicolò 11**

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
— AMPIE GARANZIE —

„Tempo è danaro!"
Ad evitare perdita di tempo che porta con sè il giornaliero aumento di lavoro, ed allo scopo di servire la spettabile Clientela con la massima scrupolosità, la
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
— di —
VITTORIO FEI
Via Malcanton 4 - Telef. 1034
ha deciso, da oggi in poi, di vendere tutti i suoi Oggetti di argenteria a
PREZZI FISSI.
Il P. T. Pubblico non dimentichi che il regalo più gradito sarà sempre un Oggetto di argenteria.

IL
Deposito Armi e Munizioni
della Ditta
ANNINGER & C.
venne traslocato
in via S. Nicolò 10
Nuovo prezzo corrente a richiesta gratis e franco.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo 14-16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI prontamente impiegato serio, con perfetta conoscenza ramo spedizioni e manipolazioni doganali. Offerte con pretese sub «Spedizioni» Piccolo. 7210

CERCASI donna capace cucinare, dirigere piccola famiglia. Rivolgersi Torrebianca 2. 11097

CERCANSI giovane da barca e bagnina, che, oltre l'italiano, parli tedesco. Rivolgersi bagno Excelsior, Barcola. 11095

CERCASI domestica giovane per signora con bambino. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 7295

CERCASI prestaservizi tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 7294

CERCASI prontamente servetta pulita per piccola famiglia. Via Foscolo 31, porta 12. 11077

CERCASI **ragazzi e ragazze 14 anni apprendisti. Oreficeria Pompilio, Corso 49.** 11072

CERCANSI signorine per lavoro facile e dilettevole. Indirizzo al Piccolo. 7224

CERCASI brava prestaservizi per signora sola. Indirizzo al Piccolo. 7231

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 12 ant. verso cor. 16 mensili. Presentarsi fra le 9-12 via Coroneo 29, porta 11. 11004

CERCANSI ragazze e garzona, confezionare calzoni fini. Maurizio 9, II, Weisz. 7275

CAMERIERA semplice, brava, salario 26 corone, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7279

CERCASI ragazza capacissima lavori uncino. Piazza Giuseppina N. 1, Ara. 11061

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. oFscolo 16, p. 15. 11054

CERCANSI **capaci acquisitori, indispensabili buone referenze, lavoro facile, nuovo, lucroso. Offerte al Piccolo sub «Automatico»** 7201

CERCASI stabilmente portatrice stiratura. Via Foscolo 31, IV p. Frascati. 11048

CERCASI giovane capace per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 7281

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Via dell'Olmo N. 14. 11070

CERCASI per bambino servetta da 15-16 anni. Indirizzo al Piccolo. 7249

CERCASI abile corrispondente italiano, preferito dattilografo, lavoratore indipendente, eventualmente solo pomeriggio. Offerte Cassetta postale 260. 11043

CERCANSI ragazzi per lavoratorio da fabpro. Via Foscolo 19, Bressar. 11037

CERCASI ragazza onesta per 3 ore alla mattina. Indirizzo Piccolo. 7257

CERCANSI bravissima prestaservizi solamente tutta mattina, anche una mezzacameriera stabile. Indirizzo Piccolo. 7255

CERCASI prontamente domestica oppure prestaservizi capace tutti lavori di casa. Via Coroneo N. 9, II piano, porta 6. 7251

CERCASI prestaservizi dalla mattina sino ore 2 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 7266

CERCANSI ancora due signorine, due signori per lezioni tenitura libri, giornalmente un'ora, corone venti per un mese. Cernè, Cassa risparmio 2. 12232

CERCASI mezza lavorante macchinista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 7264

CERCASI facchino pratico maneggio bottame, già occupato deposito vini, città. Indirizzo Piccolo. 7101

CERCASI brava macchinista sarta commissioni con buona paga. Via Caserma 12. 6968

CERCASI donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 7183

CERCASI donna servizio tutto il giorno. Stadion 35, II piano. 7204

CERCASI brava ragazza lavori domestici per la mattina. Presentarsi con attestati via Foscolo N. 2, III sinistra, dalle 8 alle 9. 7208

CERCASI prontamente abile domestica per piccolissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 7205

CERCASI giovane mezzofacchino che parli bene tedesco. Indirizzo al Piccolo. 7212

CERCASI mezza lavorante brava sarta donna. Indirizzo Piccolo. 7239

CERCASI per negozio ragazzo mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 7148

CERCASI lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 7119

CERCASI pulita donna di servizio. Acquedotto 98, pianoterra, porta 2. 10986

CERCASI domestica per piccola famiglia. Via Alfieri 9, II destra. 10982

CERCASI prestaservizi capace tutti lavori mattina, dopopranzo. Chiozza 44, pianoterra. 7159

CERCASI brava domestica sappia bene cucinare, buoni attestati, piccola famiglia. Giulia 5, IV. 10984

CERCASI domestica. Acquedotto 24, p. IV, porta 29. 7162

CERCASI domestica italiana o tedesca buoni attestati. Palestrina 6, porta 11. 7133

CERCASI ragazzo pittore capace con paga. Indirizzo Piccolo. 7166

CERCASI prontamente donna servizio per ore mattina. Via San Nicolò 9, II p. 10983

CERCASI signorina tedesca per conversazione tre bambini 5-10 anni per dopopranzo. Fabio Severo 48, Dusatti. 10988

CERCASI servetta friulana per coniugi con bambina. Piazza Barriera vecchia 6, II. 7171

RAGAZZO quale fattorino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7206

PER il corso di parrucchieri all'Istituto per le piccole industrie cercansi verso retribuzione ragazze per esercizi di pettinatura. Rivolgersi dalle ore 3 alle 6 pom. in via Lazzaretto vecchio 52. 7141

CASSIERA pratica, con perfetta corrispondenza del tedesco, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Cassiera e corrispondente». 7303

STIRATRICE cerca brava lavorante. Via Riborgo N. 3, p. II. 7203

SIGNORA sola cerca cameriera a giornata con attestati, brava stirare. Indirizzo al Piccolo. 7268

SIGNORINA svelta stenografa, dattilografa, pratica lavori di scrittoio cercasi. Offerte sub «Adler» al Piccolo. 11042

CUOCA brava, giovane, cercasi, buonissimo salario. Indirizzo Piccolo. 7279

CERCO brave stiratrici stabili. Piazza Goldoni N. 12, porta 12. 11076

DOMESTICA abile, pratica di cucina e prestaservizi per intera giornata cercansi subito. Via Nicolò Machiavelli 17, II. 7177

PRATICANTE con bella scrittura per ufficio cercasi. Piazza Borsa 12, II p. 7178

DOMESTICA cercasi sappia cucinare, coniugi soli. Molingrande 30, terzo, sinistra. 72483

PRONTAMENTE cercansi abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 11066

SERVETTA per due persone cercasi. Indirizzarsi Vincenzo Bellini 13, mezzanino. 7134

CAMERIERA per la mattina cercasi prontamente. Maurich, Olmo 1 (Barriera). 7172

ABILE domestica con buoni attestati cercasi. Zovenzoni 3, porta 50. 7207

OFFRESI balia buon latte da dare 3 volte giorno. Indirizzo al Piccolo. 7258

OFFRESI amministratore case, cauzione, garanzie, buone condizioni. Chiozza 12, Thaller. 11044

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

La madre **Francesca ved. Glatz**, il fratello **Mario**, gli zii **Giacomo** e **Luigi Blessich**, a nome pure degli altri congiunti, partecipano agli amici e conoscenti che la loro adorata

GIUSEPPINA GLATZ

d'anni 28

rendeva la sua anima a Dio ieri mattina alle ore 6, munita dei conforti religiosi.

La salma della cara estinta verrà trasportata oggi direttamente al cimitero alle ore 6 pom., partendo dalla casa N. 8 di via Stadion.

TRIESTE, 2 Luglio 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La sottoscritta si pregia di partecipare che la S. Messa in suffragio dell'anima della defunta

Baronessa CAROLINA SARTORIO

verrà celebrata Giovedì 4 corr. alle ore 11 ant. nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo (Nuovo).

TRIESTE, 2 Luglio 1907.

Famiglia SARTORIO.

GRAZIANO LEVI

spirava serenamente oggi alle ore 3 pomeridiane.

L'addolorata famiglia dà parte di tanta perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata salma seguirà direttamente al Cimitero.

Trieste, 1. Luglio 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

†

Antonio Horvàth

d'anni 66

spirava questa mane dopo lunga e penosa malattia, lasciando affranti ed inconsolabili nel dolore i figli, i generi ed i nipoti, che ne dànno il triste annunzio agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Mercoledì alle ore 9 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 103.

SCODOVACCA, 1. luglio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

OFFRESI signorina per piccola famiglia, possibilmente fuori Trieste. Offerte «Avvenire» posta Centrale. 7240

STENOGRAFO, dattilografo, pratico lavori ufficio, offresi prontamente. Offerte «418» Piccolo. 11036

BRAVISSIMA sarta offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 7297

OFFRESI praticante per ditta tedesca. Offerte sub «W.» Piccolo. 11064

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, dattilografo offresi pomeriggio. Offerte «Perfetto» Piccolo. 11029

OFFRESI capace infermiere per massaggi. Via Tiziano 13, I destra. 7173

OFFRESI abile tagliatore calzolaio, praticissimo nella vendita pellami, pure per negozio calzature. Indirizzo Piccolo. 7180

PERFETTO corrispondente inglese, tedesco, francese cerca impiego. Offerte «Fortuna» Piccolo. 10989

CORRISPONDENTE tedesco, francese, italiano, cerca impiego per Trieste o fuori. Sub «Ottime referenze» al Piccolo. 6665

TENITORE di libri, corrispondente tedesco, italiano, cerca impiego. Miti pretese. Gentili offerte «Zelo» Piccolo. 6838

CORRISPONDENTE tedesco con conoscenza delle lingue francese e inglese presentemente occupato presso ditta mondiale, cerca posto, eventualmente pronta entrata. Offerte «Inglese» Piccolo. 7176

OFFRESI signorina rammendare e stirare a giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 7123

CONIUGI senza figli cercano posto come portinai. Gardini, Conti 20. 10985

ISTRUZIONE

PROFESSORE, durante vacanze, prepara giovani esami ammissione, riparazione, qualunque classe ginnasiale, cor. 8 mensili. Accettansi ultime offerte «Diplomato» Piccolo. 10865

LINGUA e corrispondenza inglese insegnansi da professore pratico. Offerte «Sapiente» Piccolo. 10990

CINQUANTA soldi corripetizioni, preparazione esami scuole popolari, medie italiane, tedesche da studente VII reale. Indirizzo al Piccolo. 7222

40 soldi lezioni di dattilografia, tenitura libri, semplice, doppia, americana, impianti, avviamenti, bilanci, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, aritmetica commerciale, bancaria, separato per signori, signorine. Indirizzo Piccolo. 7209

OGNUNO apprende mandolino, piano in tre mesi, Sebastiano 1, primo. 7225

SCUOLA di ricamo de Castro, via del Toro 1. Si accettano scolare durante le vacanze. 7121

AFFITTANZE

CERCASI stanza signorilmente ammobiliata, per un mese, per signora di elevata condizione. Preferirebbesi presso famiglia tedesca, possibilmente uso giardino. Offerte «Eventualmente costo» Piccolo. 7304

CERCANSI 24 agosto due stanze, cucina, acqua, non molto distante Posta centrale, massimo III. Offerte «Graz» Piccolo. 11079

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata costo pressi Tribunale. Offerte giornata «Legale» Piccolo. 11034

CERCASI quartiere uso scrittoio 4-5 stanze, fra Tergesteo e Canale. Offerte sub «Vicinanza» al Piccolo. 11000

MADRE figlia cercano grande pulitissima stanza ammobiliata, primo piano, possibilmente entrata scale, centro. Offerte prezzo, quietissimo Piccolo. 11074

CERCASI decorosa camera ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Campo Marzio. Indirizzare offerte con prezzo al Piccolo sub «A. M. Z.» 11073

CERCASI ragazza dopopranzo portar fuori bambino di tre mesi. Indirizzo Piccolo. 7270

CAMERA ammobiliata nel territorio in ombrosa campagna cercasi. Gentili offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 11028

CERCASI quartiere 2 stanze, camerino, cucina, casa nuova, gas. Offerte «Impiegato» Piccolo. 11052

SIGNORINA impiegata cerca stanza con costo. Offerte sub «Presto 15» Piccolo. 7193

SIGNORINA non giovane cerca stanzetta vuota cinque fiorini mensili. Offerte «Stanzetta» Piccolo. 7202

CAMERA ammobiliata, I piano, presso signora sola, cerca giovanotto. Offerte B. C. al Piccolo. 10992

VEDOVO con due figlie cerca camera vuota con uso cucina, eventualmente costo. Offerte al Piccolo «Vedovo». 7184

CERCANSI per villeggiatura nei pressi Trieste, due stanze, salotto convenientemente ammobiliati. Offerte Piccolo «33». 10980

SUBITO cerco camerino, vicino piazza Goldoni. Barriera 2, birreria. 11099

CERCASI camera vuota. Indirizzo al Piccolo. 7174

CERCO camera ammobiliata. Offerte sub «Stabile» Piccolo. 7181

CERCASI stanza con costo presso buona famiglia tedesca, vicinanza Meridionale. Offerte sub «Studente» Piccolo. 11015

AFFITTASI camera ammobiliata uno, due letti, buonissimo costo. San Francesco Assisi 34, I, porta 5. 7237

AFFITTANSI stanze ammobiliate uno, due signori, costo. Via Caserma 6, primo. 11008

AFFITTASI quartiere due camere, una con sparherd. Acquedotto 56, pianoterra, sinistra. 11012

AFFITTANSI prontamente stanza, stanzetta, volendo costo. S. Caterina 1, primo. 7146

AFFITTASI ad operaio onesto buonissimo letto. Indirizzo Piccolo. 7234

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Geppa 15, I. 7226

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Corso 10, piano IV, porta 10. 7230

AFFITTASI bella camera ammobiliata uso cucina. Farneto 10, p. III. 7277

AFFITTASI bella stanza ammobiliata buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 11053

AFFITTANSI camera ammobiliata, camerino vuoto chiaro fiorini 7, 3.50. Via Caserma 17, II, sinistra. 7250

AFFITTASI bella cameretta ariosa soleggiata, buonissimo costo presso famiglia civile, coniugi soli. Acque 5, IV. 11049

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Farneto N. 26. I. 11081

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina. Barriera. Acqua, gas. Caffè Bizantino. Trampus. Bacchetti. 7288

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente altra grande 2 letti, volendo buon costo. Fabbri 2 A, I. 11078

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, per due giovani, eventualmente altro compagno stanza. Via Beccherie 42, angolo Riborgo. 11084

AFFITTASI stanzetta interna, fior. 6. Barriera 15, III, destra. 7300

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. sul davanti. Ireneo 3, I, porta 7. 11089

AFFITTASI stanza ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 6827

AFFITTASI **prontamente bellissimo quartiere nei pressi della Meridionale, fior. 33». Indirizzo Piccolo.** 7195

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 2, II, destra. 12233

AFFITTASI Corso a distinto signore stabile elegantissima stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 7254

AFFITTASI camera ammobiliata, chiara, presso distinta famiglia. Media 7, II. 11017

AFFITTASI pel 24 agosto splendido quartiere 2 camere, cameretta e cucina. Istituto 36. 11020

AFFITTASI un letto operaio onesto. Via Manzoni 24, p. 14. 11019

AFFITTANSI camerino ammobiliato eventualmente cameretta con due letti per due amici, volendo costo. Montfort 8, porta 12. 11022

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Corso 11, piano II. 11026

AFFITTASI stanza ammobiliata esclusi signori. Via Farneto 9, p. 14. 11027

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Bachi N. 3, porta 5. 11031

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 10, porta 4. 11038

AFFITTASI prontamente camera con due letti. Via della Caserma 16, I. 11040

AFFITTASI prontamente elegante stanza. Via della Caserma 16, I. 11041

AFFITTASI prontamente camera interna, costo, prezzo mite. Stadion 4, primo, sita 14. 11038

AFFITTASI anche prontamente quartiere di due stanze, camerino, cucina, splendida vista, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7282

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, cantina, fiorini 294; due stanze, cucina fiorini 204, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 11068

AFFITTASI prontamente stanzetta chiara ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 7274

AFFITTASI prontamente stanzetta chiara ammobiliata, prezzo mite. Chiozza 27, III, interno. 11059

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata per 1-2 persone, una vuota. Caserma 16, III. 11058

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 6778

AFFITTASI stanza chiara pulitissima, costo, persona civile. Madonnina 36, II. 7133

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Galileo N. 8, piano II. 7189

AFFITTASI camerino con letto onesto operaio. Via Galileo 8, piano II. 7189

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata a nuovo, con palchetti, una persona, vista sul davanti. Barriera vecchia 29, I destra. 7188

AFFITTANSI in campagna vicino al bagno a Servola 2 camere, cucina. Indirizzo Caffè Nuovo, Servola. 7165

AFFITTANSI stanza, stanzetta ammobiliate prezzo mite. Donadoni 28, porta 12. 7160

AFFITTASI stanza ammobiliata fior. 8, pulita, ariosa. Maurizio 1, primo sinistra. 7182

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Scorzeria N. 1, II. 7214

VILLACO affittasi grande stanza stazione estiva. 1 eventuale 3 letti. Indirizzo Piccolo. 7168

BARCOLA, quartiere estivo in campagna affittasi. Campagna Paba presso la scuola. 7211

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7289

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, gas affittasi fior. 230. Via Margherita 13 (villa). 7264

QUARTIERE Paolo Diacono 5 affittasi 24 agosto e prontamente 2 camere, cucina. 7186

QUARTIERE 4 stanze, cucina, giardino affittasi. Salita di Gretta 8. 11057

QUARTIERI da 3 a 6 stanze affittansi. Via Valdirivo 23. 11056

QUARTIERE 4 stanze, cucina affittasi. Via Foscolo 7, casetta fondo prezzo mite. 11055

DA affittare prontamente camera, cucina pianoterra. Rivolgersi Giuseppe Parini 2, botteghino. 11030

MAGAZZINO asciutto, chiaro, focolaio, ritirata corone 600 affittasi. Boschetto 22. 7164

PICCOLO quartiere affittasi per agosto. Via Galileo 15. 7213

STANZA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7174

STANZA ammobiliata affittasi prontamente in buona famiglia tedesca. Coroneo 13, porta 10, rimpetto scuola cadetti. 10979

BARCOLA Villa Rickhoff dietro Volti 361 affittasi quartiere 3-4 stanze, cucina, giardino. 10978

MUGGIA. Per villeggiatura stanza grande ammobiliata, volendo cucina, vista mare presso signora sola. Rivolgersi Caffè Flora dalle 10-12. Modico prezzo. 10981

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata per uno o due signori, con costo. Foscolo 16, p. 15. 11054

PRONTAMENTE affittasi stanza, costo, prezzo mitissimo. Piccolomini 6, I, sinistra. 11006

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata presso famiglia tedesca, vista Corso-Piazza Goldoni, mite prezzo. Corso 34, III. 11007

PRESSO piccola famiglia, posizione centrica, casa signorile, affittasi stanza ammobiliata, grande, ariosa, pulitissima, desiderando pure salotto, buon costo, lavatura compresa fior. 40. Indirizzo al Piccolo. 7231

OCCASIONE. Olmo 15 magazzini volto adatti piccola industria oppure cucina economica corone 700. 11018

VEDOVA civile affitta stanza vuota, ammobiliata con, senza cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 7260

INGRESSO libero affittasi prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata due finestre, oCrso, gas. Corso 47, III, sinistra. 11065

QUARTIERE camera, cucina affittasi prontamente. Via Boschetto N. 12. 11013

SUBAFFITTASI quartiere Acquedotto 67, II, sinistra, 4 camere, camerino, cucina, cantina, tutto compreso fior. 400. 11011

STANZA ammobiliata affitta a distinto signore, piccolissima civile famiglia. Silvio Pellico 8, IV, porta 16. 7228

VEDOVO con bambino sei anni cerca prontamente presso famiglia due stanze vuote con costo, eventualmente prenderebbe quartiere in compagnia. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 7245

28 fiorini affitta prontamente famiglia benestante bella stanza ammobiliata, costo finissimo. Corso 47, terzo. 7247

DUE stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 7302

ISOLA villa al mare con cabina affittansi 3 stanze cucina. Indirizzo al Piccolo. 7278

QUARTIERI da 1, 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina. Piccardi 830, Acquedotto 95 e Gatteri N. 5. Rivolgersi via Chiozza 42 A. 10814

SUBAFFITTASI negozio due fori, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 7063

STANZA ammobiliata, centro, affitta con costo distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7043

TURRIACO dieci minuti dalla stazione ferroviaria Pieris-Turriaco affittasi eventualmente venderebbesi casa nuova signorile, cucina, due tinelli e stanzino al piano terra, tre camere grandi al I piano, vasta corte chiusa con o senza stalla e rimessa. Splendida posizione, aria salubre. Rivolgersi al sig. G. B. Montanari, Turriaco. 6974

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina affittansi fior. 340. Via Kandler N. 6. 6750

QUARTIERI di due e tre camere, camerino, cucina appigionansi. Via Galleria 8. 6574

APPIGIONANSI quartieri di due, tre camere, camerino, cucina. Via Luigi Ricci 6. 6575

GRIGNANO villa Adria, alla spiaggia, affittansi cabine da bagno. Informazioni via S. Michele 16. 5086

SESANA. **Villeggiatura affittansi ancora diverse stanze ammobiliate, tutto comfort, prezzi miti. Rivolgersi Hôtel Central, Sesana.** 4284

30 fiorini stanza elegantissima, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7262

CEDESI locale per cartoleria, guantaio, chicaglieria. Indirizzo al Piccolo. 7269

CAVA pietra lucrosa cederebbesi a contratto verso cauzione. Offerte «M 100» Piccolo. 7068

OPICINA villa, 5 stanze, cucina bene ammobiliata, vasta campagna. Stagione cor. 900, indirizzarsi N. 216, vicino Restaurant Daneu, Opicina. 7134

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI scala a chiocciola, altezza circa metri 4.50. Rivolgersi via Commerciale, angolo via Pauliana (casa in costruzione). 11085

LIBRI e atlante seconda tecnica italiana ben conservati, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 7256

BICICLETTA in buono stato cercasi. Offerte al Piccolo sub «Bicicletta». 12230

COMPERO vestiti usati da uomo, stivali, altri generi. Rivolgersi Viola Castaldi 7, III. 10998

CERCANSI carretto due ruote, bilancia con piatti usati. Offerte Piccolo sub «Usati». 7263

CERCASI giovanissimo cane, esclusi «tasso», «rattler», «caccia». Offerte Piccolo sub «A.» 11023

COMPREREI cane ciccio guardia, giovane. Rivolgersi via Alice 12. 12231

TAVOLI per caffè cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7218

PER pistoria cercansi panere graticola per forno e portella usate ecc. Indirizzo Piccolo. 7241

CERCASI un torchio per vino. Rivolgersi via Giulia N. 71, osteria. 11016

SCANSIE usate, anche da riparare, comperereì. Offerte «Scansie» al Piccolo. 7305

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Rivolgersi Tosolini, via del Rivo 4. 1794

DA vendere cane da guardia. Via Alice 5. 7265

DA vendere deposito vini e liquori, occasione buonissima. Barbirich, via Manzoni N. 17, p. I. 7157

VENDESI motivo partenza elegantissima stanza matrimoniale nuovissima, moderna, opaca, composta: due chiffonniers, due letti lavorati solidamente, due sgabelli grande lavamano marmi neri, due grandissimi quadri, altri mobili, prezzi bassissimi. Canova 13, porta 4. 7244

VENDESI, motivi famigliari, cucina popolare, benissimo avviata, centralissima, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7243

VENDONSI due letti testiera alta, sgabello. Corso 10, piano IV. 7229

VENDONSI posizioni centriche seguenti esercizi: buonissima cartoleria affitto 135 fiorini annui, corone 3200; detta annessa vendita chincaglie manifatture affitto fior. 95 annui, cor. 3200; caffè popolare, sicuro guadagno medio cor. 10 giornaliere fior. 800; negozio commestibili, grande retro magazzino incasso 50 cor. giornaliere, fior. 800; cucina economica lavoro sicuro fior. 350; latterie diverse fior. 160-500; deposito spaccio vini affitto piccolo cor. 600; lavoratorio falegname unita clientela fior. 250; botteghino frutta erbaggi con quartiere, sicuro guadagno cor. 10 giornaliere, fior. 450. Petronio caffè Goldoni. 11009

VENDONSI mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapani, scrittoi, sedie, letti ferro, specialità cucine pitturate, semplici, solidità, eleganza, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 7190

VENDONSI occasione splendido divano galleria riposè, fornimento salotto, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 11010

VENDESI prontamente macchina Singer originale mai adoperata metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 7149

VENDESI vestito da uomo. Indirizzo al Piccolo. 7154

VENDESI salumeria buona posizione. Offerte «Salumeria» al Piccolo. 11014

VENDONSI poltrone, lavamano con marmo, specchio, letto, sgabello modiglioni, armadio. Piazza Goldoni 12, terzo. 11075

VENDONSI occasione due letti completi, due chiffonniers 2 porte, sgabelli, lavamano 2 persone, sedie, lampada gas, due grandi quadri, elegante scrivania, tutto moderno. Canova 21, porta 5. 11046

VENDONSI 2 lettiere, sgabelli, buono stato, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7283

VENDESI macchina Singer originale. Via Manzoni N. 2, porta 11. 11071

VENDONSI due suste nuove e lettini bambini prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 7284

VENDONSI valigie, borse pelle, coperte letto, lume Ditmar, posate, diversi oggetti. Chiozza 5, IV, sinistra. 11032

VENDONSI tre vestiti signora uno nuovissimo, diversi quadri, utensili cucina. Visitare dalle 7 alle 10 ant. Indirizzo Piccolo. 7266

VENDESI stanza letto completa, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7096

VENDESI splendida lampada gas, causa partenza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7285

VENDESI cane guardia, giovane, oppure scambierebbesi con altra razza. Indirizzo al Piccolo. 7301

VENDESI liquoreria che ha forte incasso, per meno di 3000 corone. Babini, Gattolini, Caffè Moncenisio. 11086

VENDONSI vasca bagno, canapè-letto, tavolino, lampade, toilettes, armadio cucina, specchi. Indirizzo Piccolo. 7175

VENDONSI carrozzella ammalati, poltrona bambù nuova. Indirizzo Piccolo. 7167

VENDESI armonica nuova 2 file 12 bassi prezzo occasione. Via Palladio N. 1. 7155

VENDONSI sei sedie, canapè velluto, credenza, camera pranzo. Indirizzo Piccolo. 7152

VENDONSI violino imitazione Guarnieri spartiti canto. Indirizzo al Piccolo. 7152

VENDONSI libri per la I classe preparatoria nautica. Indirizzo via dei Fabbri 4, porta 18. 10949

VENDESI botteghino avviatissimo, incasso giornaliero corone 50. Rivolgersi Caffè Corso, Amadei. 7127

VENDONSI mobili causa partenza, esclusi rivenditori. Via S. Caterina 2, IV p. 7147

APPARATO fotografico Klapp, camera Anschitz. Obbiettivo Göerz 9×12 e 13×18 vendonsi cor. 250. Indirizzo al Piccolo. 7217

CAUSA ritiro vendesi negozio commestibili avviatissimo, posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7198

CAUSA partenza vendonsi vestiti uomo, signora, bluse seta, batista, biancheria, stivali, bauli, valigie. Indirizzo Piccolo. 7196

CAUSA lutto vendonsi tre cappelli nuovi, per persone giovani. Indirizzo al Piccolo. 7187

CAMERA da pranzo completa, vendesi Indirizzo al Piccolo. 7174

SPLENDIDISSIMO cappello parigino, vendesi dalle 1-3. Indirizzo Piccolo. 7292

SCUOLA COMMERCIALE, libri, primo corso, usati, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7298

BICICLETTA quasi nuova, torpedo, acetilene, accessori, tender, divisa grigia nuova, vendonsi tutto fiorini 65. Via Scoglio 3. 7236

PIANOFORTE buonissimo, marca rinomata, vendesi fiorini ottanta. Indirizzo Piccolo. 7165

OCCASIONE. Due materassi lana nuovi, due fortissime suste ben lavorate, vendonsi tutto fiorini 43. Alfieri 11, quarto. 7117

DECRETO per caffè o bar, cedesi. Offerte «Decreto 2000» Piccolo. 10824

ARMADIO solido quattro cassetti, regolatore, due sgabelli nuovi, lavamano, materasso crine animale, bagnetto zinco per bambini. Tiziano 9, porta 7. 7118

PIANINO Mignon (quasi nuovo) vendesi fiorini 160. Fabbri 1, pianoterra. 7916

VENDO 2 vasi maiolica, armadio, colonna intagliata. Boccaccio 2, porta 3. 7200

CARROZZE da vendere. Un Broom per 4 persone, un Mylord e un Phaeton (tutti di fabbrica di corte) gli ultimi due anche per un cavallo. Indirizzo Piccolo. 7151

VENEZIA. Cedesi causa partenza caffè-birreria-restaurant Goldoni S. Luca, posizione centrale, vicino piazza S. Marco, 4 locali allestiti a nuovo con proprietà. Dirigere offerte suddetto Caffè. 56651

PIANOFORTI Mignon, splendida voce, buonissimo prezzo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 11096

PIANOFORTE ottimo stato, splendida voce, tastiera avorio, vendesi fiorini 80. Sette fontane, campagna Sorrentino. 11035

DUE letti completi, lavabo marmo, e specchio piccolo, sgabello, tavolino nuovissimi vendonsi prezzo mite. Sette fontane, campagna Sorrentino. 11035

PIANO vendesi a prezzo d'occasione, adatto pure per restaurant. Via Molin piccolo 7, porta 12. 11039

MOBILI da cucina, nuovi, vende prezzo mite falegname Petronio 1. 11045

FONDO vasto città vendesi. Indirizzo Piccolo. 7276

2 biciclette, ottimo stato, vendonsi qualunque prezzo. Carradori 16, V. 11023

BOTTI e caratelli, banco, travi, insegna, carretta, 4 «orne», letto ottone, 2 scaloni, inferriata, 2 pulti, cassa forte, chiusura scrittoio, macchina fotografica ingrandimenti, obiettivo 13 per 18 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7259

BROUGAM, chiusura scrittoio vendonsi prezzo irrisorio. Torre bianca 14, magazzino. 11047

BICICLETTA buonissima, altra mozzocontropedale nuovissima, macchina fotografica tascabile, violino buona voce, armonica voci d'acciaio vendonsi buon prezzo. Corso 20, pasticceria. 11051

PIANINO corde incrociate (moderatore), tastiera avorio vendesi. Indirizzo Piccolo. 7215

BOTTI di marsala appena vuotate e botti da vino in buono stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7199

BARCOLA vendesi villino con giardino comodità tram, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 7161

OROLOGIO grande 3 casse d'oro; orologio da signora con brillanti moderno vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 7255

FOTOGRAFICO studio in Dalmazia vendesi causa partenza corone 2000. Offerte «Fotografico» Piccolo. 10995

MANUBRIO spostabile da 5 a 5 chilogr. vendesi. Indirizzo Piccolo. 7192

NEGOZIO commestibili, centrica posizione, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi causa ritiro; condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 7158

MACCHINA Singer buonissima, vendesi, fiorini 18. Via Ombrelle 7, I. 7197

OCCASIONE vendonsi due suste nuove, due materassi crine fior. 27, anche singoli. Ferriera 16, porta 4. 11005

STANZA pranzo completa, cortinaggi, tappeto, altri mobili, vendonsi causa traloco. Pasquale Revoltella 863, II. 11050

SPLENDIDI vasi giapponesi con piedestalli e colonne con palme naturali vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7284

LAVAMANO letto una persona, armadio, tutto moderno vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7253

STANZA matrimoniale opaca, divano alto vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 7233

VIOLINO Dollenz 1864, voce eccellente, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7246

VENDEREBBERSI prezzo d'occasione, una stanza matrimoniale con suste, due buonissimi materassi quasi nuovi, chiffonnier, divano grande, sei sedie moderne vera pelle. Chiozza 15, II. 10999

CASE due da vendere o da affittare con diverse stanze, in una bellissima posizione, presso la stazione di Volcjadraga, Andrea Abramic, oste. Bokoviza. 11053

CAUSA partenza vendonsi cinque bagagli grandi. Indirizzo Piccolo. 7287

BICICLETTA americana originale, contrapedale, acetilene, prezzo irrisorio. Cavazzeni 7, terzo. 11093

16 fiorini vendo grammofono splendida voce, molti dischi doppi. Indirizzo Piccolo. 7286

CAUSA ingrandimento industria vendesi per 24 agosto motore gas Langen e Wolf 2 HP buonissimo stato, prezzo mite. Nairz, via Galileo 2. 6521

BOTTIGLIE vuote vendiamo qualsiasi qualità e quantità. Via Ombrelle 5. 12122

CASA importanti rappresentanze manifatture cederebbe azienda, oppure accetterebbe capitalista corrispondente tedesco. Serie offerte «10000» Piccolo. 10994

REVOLVER piccolo, elegante, cassettina ferro per gioie, costume completo ciclista, cartella viglietti lotteria, pagamento rateale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7296

BICICLETTA nuovissima, elegante, mozzocontra, vendesi prontamente. Acquedotto 23, secondo. 11093

BICICLETTA bassa, contropedale, acetilene, tutto nuovo, vendesi prontamente. Barbiere, Giulia 29. 11092

CAUSA partenza vendesi bellissima stanza letto, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7291

INDUSTRIA esistente già diversi anni, affare lucroso, con vasta clientela sulla piazza, cederebbesi causa affari famigliari. Indirizzo al Piccolo. 7280

PIRANO. Vendesi casa con trattoria, causa eredi, volonterosi dividersi. Babini, Gattolini, Caffè Moncenisio. 11037

PIANOFORTE quasi nuovo, avorio, splendida voce, costò fior. 800, vendesi causa partenza 150. Indirizzo Piccolo. 7293

CAGNETTA Pinch, bellissima, età mesi tre, vendesi buon prezzo. S. Maurizio 1, III. 7169

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CICLISTA smarrì berretto e distintivo. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandoli al Piccolo. 7290

PERDUTO **sulla spiaggia di Grignano, accanto la villa Frandi, un anello con brillante. Trattandosi di cara memoria l'onesto rinvenitore riceverà generosa ricompensa. Indirizzo al Piccolo.** 7273

RINVENUTO domenica bagno Muggia, anello matrimoniale d'oro; rivolgersi banco caffè Specchi 3-4, chiedendo Berger. 7232

SIGNORE conosciuto che tramway Roiano sabato mezzogiorno prese bastone con manico argento pregato portarlo al Piccolo scanso dispiaceri. 7267

SMARRITA medaglia argento, santa, dalla via Caserma, piazza Caserma, via Ghega, piazza Stazione, via Miramar fino Belvedere. Mancia portandola via Belvedere 31, I. 11060

MERLO fuggito mancia portandolo via Nuova 12, IV, sinistra. 1401

PERSONA conosciuta, vista raccogliere domenica mattina orologio d'oro da signora è pregata, scanso dispiaceri, portarlo al Piccolo ove riceverà generosissima mancia. 7223

CANE barbone rinvenuto. Per riaverlo, rivolgersi in via Cologna 11, ristorante. 7252

SMARRITO braccialetto, formato catena inglese, iniziali «M. T.». Mancia generosa portandolo via Sorgente 7, secondo. 11094

DIVERSI

TUBEROSA. Idolo mio; infinitissime grazie carissima tua; mi fece grandissimo piacere. Cari quei ricordi acclusi; mi pare vederli, cocolucci, come tornando da... sei andata raccoglierli, pensando al tuo adorato, che ti vuole tanto bene. Idillico sito quel «lassù-lassù»: ci resterà a memoria per sempre, è vero, tesoruccio divino? Dal tuo triste racconto rilevai che finalmente credi alla mia sincerità; Sì! hai ragione, piccina mia, io sono l'unica persona cui puoi apertamente confidare tutto; pensa quanto t'amo, quanto soffro sapendoti soffrire e come volentieri verrei confortarti; perchè ammetti dunque che non potrei giovarti, adorata mia? Anche per me fu separazione tristissima, vieni dunque presto, mio cuore non resiste più a lungo. Se non vieni giorno destinato, scrivi, addio. Mille infuocati.... 7179

GIGLIO. Amore santo, troppo contradetta agitata è la vita nostra!! Nelle tue dolcissime, affettuose espressioni, che di tutto cuore contraccambio, trovo il conforto che mi abbisogna. E' pure così vivo il mio desiderio, che nulla può distrarmi, nè so pensare ad altro che a te; approfittiamo, angelo caro, anche dei brevi preziosissimi. Se talvolta timori, o tristi presentimenti tentano strapparci felicità e speranze, additandoci crudo il nostro destino avverso, ergiamoci ribelli allora al nostro destino istesso e gridiamo forte: ti sfidiamo.... a morte!!! Fra carezze ed infuocati, t'invio tutto ciò che il mio cuore traboccante d'affetto sente per te. Ricordami incessantemente come merito. Tuissimo. 11090

VIOLETTA Rosa. Come esprimerti tutti i miei pensieri? Sono tanto triste, ti giuro vorrei morire. Ti prego non dimenticarmi; se mi vuoi bene e mi stimi scrivimi. 11082

DIVA Chy. Mercoledì dove promesso venire venerdì scorso. 11091

FEDELTA'. Ricevuto tua adorata. Finalmente potei udire angelica tua voce. Amami sempre. Infiniti... tuo. 12234

14 Agosto. Ti attendo oggi martedì alle 10½. Tutto tuo. 11067

DANTE. A voce ti dirò la ragione cui mi consigliò non fermarmi domenica. Spero in settimana aver il bene di vederti. 11063

GIOVANE ventiottenne, desidera di contrarre matrimonio con signorina onesta, con dote e carattere modesto. Possibilmente fotografia, quale verrà senza fallo restituita entro otto giorni. Discrezione garantita, escluse anonime. Dirigere gentili offerte «Deusche Treue» Posta Centrale verso scontrino. 11062

PERSEGUITATO? Invero da non credere! Cosa credete ottenere con intiera tribù alle calcagna d'un morto schiaffeggiato? Profondo odio e indignazione! Negri vigliacchi e schifosi. 7099

A. C. 30. Ritiri lettera centrale ritardo involontario. 11033

PAOLO mio tanti saluti e tanti pensieri dal tuo Giovanin. 7185

30 Giugno. Se siete chi penso rispondete sotto mie iniziali Posta Barriera vecchia. 10991

VEDOVO 32 anni, senza figli, buona posizione, cerca vedova o ragazza povera, scopo matrimonio. Anonime respinte. Offerte posta centrale «P. S.» 10987

1374. Prelevate come ultima. Saluti affettuosi E. 11024

VEDOVA trentacinquenne, modesta, piccolo risparmio contrarrebbe matrimonio con persona seria, possibilmente impiego regio. Offerte posta Barriera «Onesta 50». 7153

CAFFE', favorisci venire oggi oppure domani. Ringraziandoti il tuo. 7227

GISELLA, favorite ritirare lettera posta Barriera sub nome intero, della via ove abitate. Ferruccio. 7238

MATRIMONIO. Signore nobile sposerebbe bella signorina italiana, che parli tedesco, oppure tedesca, ricca. — Scrivere «Herzensgut» fermo in posta Tergesteo, verso scontrino. 7170

CERCASI socio o capitalista con corone 5-10.000 per un'impresa senza concorrenza. Offerte possibilmente in lingua tedesca, indirizzare sub «Rentable» al Piccolo. 11002

ENTRO la giornata cercansi corone 300, alto interesse, garanzia valore 3000. Indirizzo Piccolo. 7105

CEDESI prima intavolazione di 8000 corone, rende 6%. Indirizzo Piccolo. 6522

OCCORRONO fiorini millecinquecento prima intavolazione col sei per cento per due anni, su bella casetta. Schiarimenti San Giacomo, Piccolo. 10970

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 25041

DAREBBERSI mutui personali e su stabili: miti interessi. Barriera 1. 7299

CERCO per fuori venditrice pasticceria, pasticciere, cuoca hotel, cameriera restaurant, ragazzo. Agenzia Merlo, Stadion 3. 7120

AFFITTIAMO trattorie di sicuro lavoro, ottime condizioni perchè sovvenzionate eventualmente da una nuova fabbrica birra che sta per attivarsi Trieste. Babini, Gattolini, Caffè Moncenisio. 11088

SACCHETTI uso scrittoio, in tela, orleans, finta seta cruda, grande assortimento, fior. 1.50, soltanto Jess, Barriera 15. 11080

DAREBBESI bambina sana bella, come figlia adottiva. Indirizzo Piccolo. 7081

COSTO fino possono avere signori corone 36 mensili. Indirizzo Piccolo. 7271

IMPIEGATO tedesco cerca presso ottima famiglia tedesca buona cena. Offerte «Squisito» Piccolo. 11003

LAVORATORIO tappezziere via Tiziano Vecellio 4, vendesi susta. 11001

MECCANICO elettrotecnico raccomandasi alle spettabili famiglie per riparazioni campanelle, macchine cucire, biciclette, ecc. Offerte «Convenienza» Piccolo. 7220

MOBILI a buon mercato, causa trasloco vendonsi tutti mobili esistenti nel deposito di Vittorio Vosilla piazza Lipsia 7, a prezzi da non temere concorrenza. 10996

OCCASIONE cappelli panama originali sempre venduti cor. 70, ora metà prezzo. Via Solitario 3, Milani. 11025

BAZAR via San Nicolò continua vendita fino 20 luglio. Occasione. 11098

GRANDIOSO assortimento mobili, divani novità, cucine complete, singoli pezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 7191

SERRAMENTI, porte e pavimenti madieri pronti rivolgersi Riva Grumula 6. 7272

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi centesimi 20 nella libreria Corso 31 e principali appalti. 6484

REGALO preferito sarà sempre se fatto in argenteria; perciò rivolgersi in ogni evenienza al più forte deposito argenteria Vittorio Fei. Via Malcanton 4, telefono 1034. 6387

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli Stadion 13, Cadel. 36

MOTIVO fine stagione nel negozio mode di Giusto Scrosopp Corso 41, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 6528

COSTO eccellente viennese. Via Caserma 16, porta 3. 6868

BURRO cotto delle Alpi 1.20. Fresco 1.12. Pollame 1.10. Passo S. Giovanni 2, Suban. 10725

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi Via Gioachino Rossini 2. 9030

DOGHE faggio e rovere per pavimenti. G. Maestro, Chiozza 42 A. 10815

PIANINI, pianoforti insuperabili, prezzi eccezionali, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania», Cavana 7. 10936

DOGHERELLE-parchetti, rovere, faggio, prima, seconda qualità; grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 10889

SCIROPPO Tamarindo, Lampone (Framboa) bottiglie da ½ chilo soldi 40. Vende la drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 12045

INCANTI DI COSE MOBILI

che verrà tenuto d'ordine dell'i. r. Giudizio distrettuale in affari civili in Trieste:

19 luglio 1907, ore 10 ant., via Raffineria N. 3, 1 motore, 1 macinino, 1 pompa, 1 macchina per la fabbricazione di conserve, 3 tavoli, 2 macchine per fabbricazione di Roxdrops, 2 cilindri, 2 tavoli di legno, arredi di negozio e 2 bilancie.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 3 luglio 1907, alle ore 9 ant.

Credenza con étagère e a lucido, chiffonniers stile secession, chiffonniers opachi, sgabelli stile secession e opachi, lavamano opaco, lettiere legno opaco e secession, canapè tappezzato, suste, attaccapanni, sedie, coperte, materassi, diversi pezzi in rame, tavolo; catene d'oro a maglia, ecc., macchina da cucire Singer, poltroncine tappezzate, ecc.

LE INSUPERABILI

Polveri di Vichy

artificiali

chimicamente pure

vengono preparate esclusivamente nella

FARMACIA SERRAVALLO

Guardarsi dalle imitazioni.